



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 07-2018



Seduta del 25 maggio 2018



Il giorno 25 maggio 2018, alle ore 12.00, a seguito di convocazione prot. n. 9570 del 21 maggio 2018 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 9947 e prot. n. 9977 del 24 maggio 2018, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 1 Accordo Quadro tra Centro Combustione Ambiente srl e POLITECNICO DI BARI per la realizzazione del laboratorio "Energy Transition to the Future - ETF": parere
- 2 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Nextome s.r.l.
- 3 Accordo tra Politecnico di Bari e Prometric L.L.C. avente ad oggetto "AUTHORIZED PROMETRIC TESTING CENTER"
- 4 Approvazione Convenzione con il Consorzio CNIT per l'attivazione e finanziamento di complessivi un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell' Informazione" XXXIV ciclo
- 5 Approvazione Convenzione con l'istituto IIT per l'attivazione e finanziamento di complessivi 2 posti aggiuntivi con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" XXXIV ciclo
- 6 Protocollo di intesa per un accordo di collaborazione con l'Universidad Nacional de la Matanza (Argentina)
- 7 Bando PON per Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale D.R. XXXIV ciclo, A.A. 2018/19: nomina commissione di valutazione delle proposte di borse PON RI del Politecnico di Bari.
- 8 Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 stipulato in data 02/12/2014 tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e il Politecnico di Bari. Proposta di Protocollo di Intesa per diffusione e pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della collaborazione.
- 9 Programma di cooperazione territoriale Interreg ADRION, dedicato all'area adriatica: selezione proposte progettuali del Politecnico di Bari.

STUDENTI

- 10 Richiesta di istituzione di n. 3 Premi per tesi di laurea e di dottorato intitolati alla memoria del Prof. Salvatore Marzano



- 11 Borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico
- 12 Studenti extracomunitari richiedenti visto - A.A. 2018/2019 – Commissione Esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana

PERSONALE

- 13 Sostituzione dott. Antonio Boccaccio, ricercatore a tempo determinato e nomina ricercatore confermato, quale componente della Commissione di valutazione, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"
- 14 Chiamata docenti

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 15 Patrocini

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 16 Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari: "Startup Lab".

STUDENTI

- 17 Carriera Alias

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 18 Accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ed il Politecnico di Bari.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario		✧	
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	✧		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		✧	
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	✧		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	✧		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	✧		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	✧		



Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti		◇	
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi		◇	
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 12.45 sono presenti: il Rettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Fratino, Ingannamorte, Mascolo, Menghini, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Rocco; Spina, Sportelli e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore invita il Senato accademico a osservare un minuto di raccoglimento alla memoria del prof. Mangialardi recentemente e tragicamente scomparso. Il Rettore ricorda il prof. Mangialardi esaltandone le doti di grande docente e ricercatore e riferisce degli innumerevoli segnali di affetto espressi nel suo ricordo dai docenti della comunità accademica e dagli studenti del Politecnico ed in particolar modo da quelli impegnati nel Polibacorse. A tal proposito il Rettore ricorda la tenacia, la caparbia del docente nel portare avanti l'iniziativa denominata Polibacorse ormai parte integrante del nostro Politecnico.

Il Rettore comunica, inoltre:

1. che quest'oggi sono state pubblicate le graduatorie del MISE per i centri di competenza ed il Politecnico con grande soddisfazione è posizionato al 5° posto nella graduatoria;
2. l'ANAC di concerto con il MIUR ha emanato le linee guida a cui dovranno attenersi le Università in materia di reclutamento ed il Politecnico dovrà adeguare i propri regolamenti alla nuova disciplina;
3. che è stato emanato il bando Factory che prevede la creazione di acceleratori nell'ambito regionale, il Politecnico intende essere leader di una cordata il cui referente sarà il prof. Garavelli;
4. che sono in essere una serie di cantieri all'interno del Campus e a breve si chiuderanno quelli relativi al polibar e flagship store, inoltre per permettere l'inizio dei lavori SAT è stato necessario chiudere il varco di via Re David ed aprirne uno accanto;
5. che il prof. Albino ha assunto la carica di Presidente dell'ARTI, il Poliba augura un buon lavoro al professore;
6. che il Poliba ha ottenuto un incremento di iscrizioni del 40% rispetto all'anno scorso nei TAI anticipati un risultato mai prima raggiunto e del 20% degli immatricolati alle lauree magistrali.

L'ing. Caramia esprime parole di elogio per l'operato dell'Ufficio tecnico, capace di tener testa a tanti cantieri aperti.

Il Rettore comunica agli studenti i dati relativi agli introiti delle tasse sulla base per l'anno accademico 2017/2018, saranno illustrati nel corso di un incontro che sarà convocato a breve..

Il Rettore augura un buon lavoro agli studenti che risultano eletti negli organi del Politecnico a seguito delle nuove elezioni studentesche.





n. delibera		Ratifica Decreti rettorali
------------------------	--	----------------------------

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 170 del 10 aprile 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 170

IL RETTORE

- VISTA la nota del 6 aprile 2018, con la quale la prof.ssa Stefania Liuzzi, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del workshop "Apulia REcycled Sustainable MAterials for Buildings - Scarti agricoli per edifici sostenibili", che si terrà l'11 maggio 2018 presso l'Aula Magna "Attilio Alto";
- RITENUTO l'evento di rilevante importanza;
- VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del workshop "Apulia REcycled Sustainable MAterials for Buildings - Scarti agricoli per edifici sostenibili", che si terrà l'11 maggio 2018 presso l'Aula Magna "Attilio Alto";
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 10.04.2018

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Anginli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino



Sig.ra Rossella Anna Fortunato

Da: Maria Anna Magnelli
Inviato: venerdì 6 aprile 2018 11:46
A: Sig.ra Rossella Anna Fortunato
Cc: Sig.ra Teresa Angiuli
Oggetto: t Workshop
Allegati: Apulia Resmab.pdf

Cara Rossella,
il Magnifico intende concedere il patrocinio; puoi pertanto procedere con l'approntamento del relativo decreto.
Grazie
Annamaria
Segreteria Rettore

Da: Dott.ssa Stefania Liuzzi
Inviato: giovedì 5 aprile 2018 15:43
A: Maria Anna Magnelli
Cc: Prof. Pietro Stefanizzi
Oggetto: Workshop

Gent.ma Dott.ssa Magnelli,
il gruppo di fisica tecnica del DICAR sta organizzando un workshop relativo all'impiego degli scarti nel settore edile, per il giorno 11 maggio p.v.
Ci piacerebbe che il Rettore porgesse all'uditorio i suoi saluti istituzionali in fase di apertura del workshop.

Inoltre, è necessario essere patrocinati con il Politecnico per inserire il logo sulla locandina e per promuovere l'evento?
Nel caso, Le sarei grata se potesse indicarmi la procedura da seguire.

Allego la locandina dell'evento.

In attesa di un Suo gentile riscontro,
Le porgo

Cordiali saluti

Stefania Liuzzi
Assistant Professor
in Building Physics and Building Energy Systems

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (Dicar)
University of Politecnico di Bari
Via Orabona 4, 70125 BARI (Italy)

Contacts
stefania.liuzzi@poliba.it
stefanialiuzzi@libero.it

1





APULIA RESMAB

APULIA REcycled Sustainable MAterials for
Buildings
Scarti agricoli per edifici sostenibili

Aula Magna «Attilio Alto», Politecnico di Bari
11 Maggio 2018



- 8.45 Registrazione dei partecipanti
9.15 Apertura dei lavori (Modera: **Prof. Pietro Stefanizzi**, PoliBA-Dipartimento DICAR)

Saluti istituzionali
Prof. Eugenio Di Sciascio, Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Assessorato Sviluppo Economico, Regione Puglia
Prof. Domenico Laforgia
ARTI, Regione Puglia
Prof. Vito Albino
Assessorato Agricoltura, Regione Puglia
Prof. Gianluca Nardone

- 9.35-10.05 **Prof. Giuseppe De Mastro**
UniBA, Dipartimento DISAAT
Prof. Giovanni Lagiola
UniBA, Dipartimento di economia, management e diritto
- Scarti agricoli e agro-industriali in Puglia: rifiuto o risorsa?

- 10.05-10.35 **Prof.ssa Angela Barbone**
PoliBA, Dipartimento DICATECH
Arch. Antonio Strogopede
Centro di Fisica Edile (CFE)
Ing. Salvatore Matarrese
Distretto Edilizia Sostenibile (DES)
- L'abitare sostenibile: stato dell'arte e prospettive

- 10.35-12.50 **Dott.ssa Stefania Liuzzi**
PoliBA, Dipartimento DICAR
Dott. Omar Hassan
CNR ICCOM, Bari
Prof. Francesco Martellotta
PoliBA, Dipartimento DICAR
Dott. Alessandro Cannavale
PoliBA, Dipartimento DICAR
Dott.ssa Patrizia Aversa
ENEA, Centro Ricerche Brindisi
Dott. Pietro De Fazio
ENEA, Centro Ricerche "La Trisaia" Rotondella (MT)
Dott. Marco Faiella
Rofix
Dott. Alessandro Fornarelli
Xiflux
- La ricerca incontra le imprese. Il rifiuto agricolo: nuove materie prime per l'edilizia sostenibile

- 12.50-13.15 Dibattito

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 170 del 10 aprile 2018.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 184 del 17 aprile 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 184

IL RETTORE

VISTA la nota del 15 aprile 2018, con la quale il dott. Roberto Madonna, referente della Graitec srl, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del workshop "Dal rilievo al modello BIM", che si terrà il 18 maggio 2018 presso il MAUlab del Dicatech;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del workshop "Dal rilievo al modello BIM", che si terrà il 18 maggio 2018 presso il MAUlab del Dicatech;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 17.04.2018

IL RETTORE
Prof. Ing. *Eugenio Di Sciascio*

Il Direttore Generale
Dott. *Crescenzo Antonio Marino*

Il Responsabile del Settore
Sig.ra *Teresa Angiuli*

Uca

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 184 del 17 aprile 2018.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 192 del 17 aprile 2018.



D.R. n. 192

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione istituzionale pervenuta dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, con il Politecnico di Bari;
- CONSIDERATO** che l'Accordo ha ad oggetto la più ampia e reciproca collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, nel rispetto dei ruoli di ciascuna Parte, sui temi di ricerca di comune interesse nei settori della pianificazione territoriale, della logistica e del trasporto, della tutela ambientale e paesaggistica, della gestione del territorio e della prevenzione dei geo rischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della progettazione e gestione delle opere pubbliche, infrastrutturale e portuali, concernente le reti di trasporto, le reti idriche e gli impianti di depurazione, l'edilizia sanitaria, residenziale e la rete socio-assistenziale di servizi ai cittadini, gli impianti di produzione energetica e le reti di distribuzione, le reti di connessione virtuale e i sistemi informatici innovativi;
- CONSIDERATO** che l'intesa prevede la stipula di specifici Accordi di attuazione per la definizione degli aspetti scientifici, organizzativi ed economici delle singole attività;
- CONSIDERATO** che è prevista l'istituzione di un Comitato paritetico, composto per il Politecnico dal Rettore o suo delegato e da due rappresentanti di sua nomina, il cui compito sarà di fissare ogni anno le linee generali di attività dell'Accordo e promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione dell'intesa;
- VISTA** la durata di tre anni dell'accordo;
- VISTA** la necessità, rappresentata dalla Parti contraenti, di sottoscrivere l'intesa in tempi brevi al fine di dare avvio immediato alle attività previste;
- RAVVISATA** la necessità di ratificare l'Accordo in oggetto, sottoscritto tra le Parti in data 20.02.2018;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di ratificare le attività oggetto dell'Accordo Quadro di collaborazione istituzionale, sottoscritto in data 20.02.2018, tra Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, e il Politecnico di Bari.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 17.04.2018

Prof. Eugenio Di Sciascio

Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - 70126 BARI - www.poliba.it



Politecnico di Bari



REGIONE PUGLIA



AGENZIA STRATEGICA PER LO SVILUPPO
ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO



Politecnico di Bari

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in seguito denominate Regione Puglia, con sede legale in Bari, rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

CON

l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in seguito denominata ASSET, con sede legale in Bari, via Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari.

Ai fini del presente Accordo, la Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico di Bari nel prosieguo sono indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

- Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di pre-fattibilità;
- Il Politecnico ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica e di formazione di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 56 comma 1 del suo Statuto prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati;



- La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET), intendono attuare una collaborazione con il Politecnico, allo scopo di avvalersi delle sue competenze, per realizzare progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per affidare attività di supporto e consulenza nella pianificazione e gestione dei temi ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e peri-urbana, alla gestione del territorio e alla tutela del paesaggio, alla riqualificazione e rigenerazione degli ambiti urbani, alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile, agli interventi di mitigazione dei geo rischi (dissesto idrogeologico, sismico, erosione costiera).

ART. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo quadro di collaborazione istituzionale.

ART. 2 Oggetto della collaborazione

La Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della pianificazione territoriale, della logistica e del trasporto, della tutela ambientale e paesaggistica, della gestione del territorio e della prevenzione dei geo rischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della progettazione e gestione delle opere pubbliche, infrastrutturali e puntuali, concernenti le reti di trasporto, le reti idriche e gli impianti di depurazione, l'edilizia sanitaria, residenziale e la rete socio-assistenziale di servizi ai cittadini, gli impianti di produzione energetica e le reti di distribuzione, le reti di connessione virtuale e i sistemi informatici innovativi. Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente Accordo. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

- Partecipazione a programmi di ricerca applicata;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;
- Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Attività di laboratorio e certificazione di materiali o di sistemi informativi;
- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e

X 2



comunitari;

- Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi della pianificazione e gestione dell'ambiente e delle infrastrutture, con la partecipazione di docenti universitari;
- Promozione di attività curriculari, di tirocinio post-laurea e di orientamento in favore degli studenti.
- Sperimentazione di modelli di gestione delle città, con specifico riferimento:
 - a. al recupero della qualità urbana e degli spazi pubblici;
 - b. alle strategie di integrazione trasporti-territorio;
 - c. alla sperimentazione di modelli efficienti di gestione dei tempi e degli spazi della città;
 - d. al perseguimento degli obiettivi di tutela della vivibilità e della bellezza dei contesti urbani;
- Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

ART. 3 Accordi di attuazione

Le parti provvederanno con singoli "Accordi di attuazione" a regolare le attività in oggetto del presente Accordo che, per quanto concerne il Politecnico, saranno sottoscritti dal Legale Rappresentante. Per quanto concerne la Regione i singoli accordi potranno essere sottoscritti dal Capo Dipartimento ovvero dai Dirigenti delle Sezioni competenti per materia se delegati oltre che dal rappresentante legale dell'ASSET. In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente Accordo.

ART. 4 Comitato paritetico

Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Accordo, Regione Puglia e Politecnico convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- dal rappresentante legale dell'ASSET o da un suo delegato;
- da due rappresentanti, in ambito regionale, nominati dal Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- da due rappresentanti, in ambito universitario, nominati dal Rettore dell'Università;

2. Il Comitato si riunisce presso il Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ed è presieduto dallo stesso Direttore o dal suo delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.

3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.

4. Il Comitato ha i seguenti compiti:

A) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo.

B) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente Accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

ART. 5 Durata e rinnovo

La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite Accordo fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

ART. 6 Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

f 4



Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7 Riservatezza

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi Accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

ART. 8 Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte degli altri partner, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e i nominativi dei committenti.

ART. 9 Controversie

1. Il presente Accordo Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.



5



2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo Quadro, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Bari, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente nei termini di 30 giorni.

ART. 10 Registrazione

Il presente Accordo quadro di collaborazione istituzionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER LA REGIONE PUGLIA
IL PRESIDENTE



PER IL POLITECNICO
IL RETTORE



PER ASSET
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



6

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 192 del 17 aprile 2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 217 del 09 maggio 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 217

IL RETTORE

VISTA la nota del 4 maggio 2018, con la quale la dott.ssa Maria Grazia De Renzo, Responsabile dell'Automobile Club di Bari, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "*Giornata di Studio*", che si terrà il 24 maggio 2018 presso l'Aula Magna "Attilio Alto";

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "*Giornata di Studio*", che si terrà il 24 maggio 2018 presso l'Aula Magna "Attilio Alto";
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 09.05.2018

IL RETTORE

f.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Responsabile del Settore

Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale

Dott. Crescenzo Antonio Marino

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 217 del 09 maggio 2018.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 218 del 09 maggio 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 218

IL RETTORE

VISTA la nota del 2 maggio 2018, con la quale il dott. Giuseppe Scarpellino, referente dell'evento, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "Lo sport nei processi di rigenerazione urbana", che si terrà in data 18 maggio 2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "Lo sport nei processi di rigenerazione urbana", che si terrà in data 18 maggio 2018;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 09.05.2018

IL RETTORE

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

*Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino*

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 218 del 09 maggio 2018.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 219 del 09 maggio 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 219

IL RETTORE

VISTA la nota del 26 aprile 2018, con la quale il dott. Giacomo Poti, Presidente dell'Associazione Archistart, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "*Festival IAHsummer18 – workshop internazionale di architettura e rigenerazione urbana*", che si terrà nella località marina di San Cataldo dal 01.08.2018 al 08.08.2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "*Festival IAHsummer18 – workshop internazionale di architettura e rigenerazione urbana*", che si terrà nella località marina di San Cataldo dal 01.08.2018 al 08.08.2018;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 09.05.2018

IL RETTORE

f.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

*Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino*

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 219 del 09 maggio 2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 235 del 11 maggio 2018.



D.R. n. 235

IL RETTORE

- CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, nella seduta del 14.10.2016, ha deliberato di approvare l'istituzione di un centro interuniversitario di ricerca sull'Additive Manufacturing;
- CONSIDERATO** che il Politecnico di Bari ha sottoscritto, unitamente al Politecnico di Torino e alle Università di Brescia, Firenze, Modena e Reggio Emilia, Napoli "Federico II", Salerno, Pisa e Palermo, la "Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca per l'Additive Manufacturing – CIRAM", al fine di sviluppare iniziative comuni per la promozione della cultura scientifica nel settore della Fabbricazione Additiva (*Additive Manufacturing*);
- CONSIDERATO** che la Convenzione è in vigore dal 09.01.2018 ed una durata di 6 anni, rinnovabile con accordo scritto fra le Parti;
- CONSIDERATO** che la sede amministrativa del Centro, per il primo triennio, è presso il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione;
- CONSIDERATO** che l'art. 6 della Convenzione prevede la costituzione del Consiglio Scientifico, ossia "*organo con funzione tecnico-consulativa, composto da uno o più Professori e/o Ricercatori in rappresentanza di ciascuna Università; essi sono designati dalle Università garantendo la medesima rappresentanza per ciascuna di esse.*"
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico di questo Ateneo, nella seduta del 07.03.2018, ha designato la Prof.ssa Sabina Luisa Campanelli quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Scientifico di CIRAM;
- PRESO ATTO** che la prof.ssa Campanelli, a seguito della nota inviata in data 12.04.2018 al Politecnico di Torino circa la sua designazione, ha comunicato in data 18.04.2018 la propria indisponibilità ad accettare la nomina suddetta;
- RAVVISATA** la necessità, quindi, di provvedere alla sostituzione della prof.ssa Campanelli nel Consiglio scientifico di CIRAM in rappresentanza del Politecnico di Bari e la contestuale comunicazione al Politecnico di Torino circa la nuova designazione;
- ACQUISITA** la disponibilità del prof. Luigi Maria Galantucci a rappresentare il Politecnico di Bari nel Consiglio Scientifico di CIRAM;

Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - 70126 BARI C.F. 93051590722 | p.i. 04301530723 | www.poliba.it

VISTA l'assenza di un'adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di designare il prof. Luigi Maria Galantucci, in sostituzione della Prof.ssa Sabina Luisa Campanelli, quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca per l'*Additive Manufacturing* – CIRAM.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 11.05.2018



Prof. Eugenio Di Sciascio



IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 235 del 11 maggio 2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 237 del 11 maggio 2018..



Politecnico di Bari

D.R. n. 237

IL RETTORE

VISTA la nota del 3 maggio 2018, con la quale, il dott. Lamberto Perulli, Coordinatore Pubbliche Relazioni Congresso Naz. Lionsm ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "66° Congresso Nazionale Lions", che si terrà a Bari il 25, 26 e 27 Maggio 2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "66° Congresso Nazionale Lions", che si terrà a Bari il 25, 26 e 27 Maggio 2018;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 11.05.2018

IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

*Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino*

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 237 del 11 maggio 2018..



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 238 del 11 maggio 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 238

IL RETTORE

VISTA la nota del 4 maggio 2018, con la quale il dott. Antonello Fiore, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "*La gestione delle acque depurate per la tutela ambientale del sistema costiero*", che si terrà in data 5 giugno 2018 presso il Laboratorio Urbano di Fasano (BR);

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "*La gestione delle acque depurate per la tutela ambientale del sistema costiero*", che si terrà in data 5 giugno 2018 presso il Laboratorio Urbano di Fasano (BR);
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 11.05.2018

IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore

Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale

Dott. Crescenzo Antonio Marino

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 238 del 11 maggio 2018.



Politecnico di Bari

VERBALI IN APPROVAZIONE

Il Rettore sottopone all'approvazione i seguenti verbali:

- n. 9 del 5 maggio 2017;
- n. 10 del 30 maggio 2017;
- n. 11 del 14 giugno 2017;
- n. 12 del 14 luglio 2017;
- n. 13 del 3 agosto 2017;
- n. 14 del 3 ottobre 2017.

Il prof. Piccioni chiede di poter rinviare alla prossima seduta i verbali già trasmessi ma successivi al 3 ottobre 2017 al fine di permettere alcuni approfondimenti.

Il Senato Accademico, all'unanimità e con le modifiche richieste dal sig. Sportelli in relazione al verbale n. 13, approva i verbali sopra elencati.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Quadro tra Centro Combustione Ambiente srl e POLITECNICO DI BARI per la realizzazione del laboratorio “Energy Transition to the Future - ETF”: parere
58		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Marco Torresi, una proposta di accordo con la società Centro Combustione Ambiente srl. – CCA, azienda del gruppo Sofinter con sede a Gioia del Colle e leader nello sviluppo di prodotti e processi in ambito energetico, avente ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione nel settore dei sistemi di produzione energetica, mediante la realizzazione di un laboratorio integrato multidisciplinare denominato “*Energy Transition to the Future*” – EFT.

Il Rettore informa che la partnership, di durata decennale, prevede che il laboratorio sia composto stabilmente da un docente a tempo indeterminato con il compito di coordinare le attività di ricerca e una unità di personale di ricerca a tempo determinato (ricercatore a t.d., assegnista, dottorando o equivalenti) afferente al DMMM, il cui costo sarà finanziato interamente da CCA o tramite progetti di ricerca, regolati da appositi accordi attuativi, nei quali il laboratorio ETF è coinvolto.

Il Rettore comunica, altresì, che il suddetto laboratorio sarà allocato nel plesso Officine Politecniche, negli spazi già a disposizione del DMMM, con contratto di comodato d’uso, che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore riferisce, inoltre, che la proposta di Accordo di partnership è stata già approvata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM nella seduta del 27.11.2017 e che il prof. Torresi è già individuato quale rappresentante del Politecnico nel Comitato di coordinamento e referente unico dell’Accordo.

Si riportano in allegato:

- Allegato A_Temi di ricerca;
- Allegato B_modello contrattuale accordo attuativo;
- Allegato C: verbale Consiglio DMMM;
- Allegato D: Presentazione della proposta di realizzazione del laboratorio pubblico-privato realizzata dal prof. M. Torresi;
- Allegato E: planimetria sede locale EFT;

Il Rettore rappresenta nel seguito l’Accordo:

Centro Combustione Ambiente srl e POLITECNICO DI BARI

ACCORDO DI PARTNERSHIP

PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO

“Energy Transition to the Future” “ETF”

- di seguito indicato anche solo come “Accordo” o “Convenzione Quadro”

La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta



TRA

la società **Centro Combustione Ambiente srl.**, nel seguito denominata "CCA", P.IVA 06514190724, con sede legale in Gioia del Colle (BA) Via vicinale Milano km 1,600 rappresentata dall'Ing. Alessandro SAPONARO, nato ad Altamura il 13/01/1962, in qualità di Amministratore Delegato

E

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "Politecnico", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal magnifico Rettore Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO, nato a Bari il 13/03/1963,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- a. il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico e i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. il CCA intende sviluppare nel settore dei sistemi di produzione energetica, nuove tecnologie di tipo innovativo e a basso impatto ambientale nel campo della combustione e della gestione ottimizzata degli impianti in differenti ambiti industriali integrando competenze dei settori chimico, energetico, informatico e strumentale avanzato;
- f. il CCA ha nel suo statuto societario l'interesse a coinvolgere nella propria missione soggetti sia privati che pubblici con specifiche competenze e affinità quale appunto il Politecnico di Bari
- g. il CCA rappresenta il punto di riferimento per il gruppo industriale Sofinter di cui fanno parte, fra le altre, Itea, AC Boilers, Macchi;
- h. le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- i. le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari;
- j. le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione del CCA dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori del CCA;
- k. il CCA potrà inoltre contribuire all'attività formativa del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, attraverso l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.;
- l. allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, il CCA è interessato a collaborare con il Politecnico di Bari anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca nei settori descritti dall'Allegato A.



TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE
CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

- 1.1 Le Parti riconoscono, nella propria vocazione di operatori di avanguardia nello sviluppo di tecnologie per l'energia, la possibilità di sostenere attivamente le strategie comunitarie nella necessità di nuove tecnologie utili a soddisfare le necessità energetiche del prossimo futuro.
- 1.2 Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.
- 1.3 Le Parti, con il presente Accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione nel settore dell'energia e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "Energy Transition to the Future", di seguito "ETF", che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici, descritti dall'Allegato A.
- 1.4 Tali attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente dal CCA o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio ETF, così come di volta in volta concordato tra le Parti.
- 1.5 L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un *asset* strategico nelle politiche di posizionamento delle Parti. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica e imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra network italiano e internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.
- 1.6 Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio ETF

- 2.1 Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori dettagliati nell'Allegato A. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza del presente Accordo le Parti, previo comune accordo scritto di entrambe, potranno aggiornare l'Allegato A. Le Parti convengono che si darà attuazione alla presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi secondo il modello contrattuale di cui all'Allegato B nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto e i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, nonché l'elenco dei vincitori del bando per personale esterno (posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti) indetto dal Politecnico sulla base della presente convenzione e a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente e che costituirà parte integrante dell'Allegato B, anche se inserito successivamente come appendice 1 dello stesso; tali contratti attuativi saranno regolati anche dalle clausole della Convenzione Quadro. Resta inteso che in caso di difformità tra la Convenzione Quadro e il contratto attuativo, prevarrà il contratto attuativo, salvo diversa volontà espressa per iscritto dalle Parti.
- 2.2 Le Parti concordano di localizzare il laboratorio ETF all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al

fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti, dettagliate nell'Allegato A. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso l'azienda CCA.

2.3 In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione Quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati dal CCA o dalle società del gruppo Sofinter rappresentate in questo accordo dal CCA, e per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'Allegato B;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui le Parti partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- promozione della cultura del management dell'innovazione.

2.4 Le Parti inoltre convengono:

- di provvedere alla collocazione nel laboratorio ETF delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio ETF;
- che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni e apparecchiature disponibili senza alcun limite e in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato di Coordinamento". Tale Regolamento dettaglierà le responsabilità sulla funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi e delle persone con opportuna formazione sulle principali procedure di sicurezza del sito, nonché sulle procedure di utilizzo macchinari/posto di lavoro, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti;
- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente; ciò anzidetto in modo tale che sia certo e indiscusso che ciascuna parte sarà la sola e unica responsabile per l'operato dei tecnici all'interno della propria sede e indipendentemente dal rapporto di lavoro in essere tra gli stessi, sia per quello che riguarda gli eventuali danni da loro direttamente subiti che nei confronti di terzi, salve ovviamente le norme di legge in caso di responsabilità dolosa.

2.5 Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.

2.6 Il personale afferente al laboratorio ETF sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

2.7 Il personale afferente al laboratorio ETF sarà tenuto, nell'ambito dei locali del CCA, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network



3.1 Il CCA conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui le Parti aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze e interventi su argomenti ad hoc da parte sia dei docenti del Politecnico che dei manager del CCA;

Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 10/03/2014 di attuazione della L.R. n. 23 del 05/08/2013, nei testi attualmente vigenti e nelle future evoluzioni.

3.2 In particolare, il CCA potrà favorire:

- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.), per 40 ore annue;
- la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle relative biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo.

3.3 Il CCA si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale, a dare continuità all'attività del laboratorio ETF in conformità alle sue necessità e obiettivi di ricerca con contratti che potranno finanziare:

- posti aggiuntivi di Dottorato;
- borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione le proprie strutture;
- partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

3.4 Il Politecnico conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di CCA, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori specificati nell'Allegato A per 40 ore annue.

Articolo 4 - Finanziamento congiunto del laboratorio ETF

4.1 Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente Convenzione Quadro, le Parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni a entrambe le Parti, e per l'intera durata del presente Accordo per ciascuna delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'Allegato A, uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un ricercatore (ricercatori a tempo determinato RTD, assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferirà al DMMM del Politecnico.

4.2 Le Parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.1, mentre la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (RTD, assegno di ricerca, borsa di dottorato di ricerca o equivalenti) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.3.

Articolo 5 - Comitato di Coordinamento

5.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per il CCA, dal Referente Unico del presente Accordo Ing. Alessandro SAPONARO, o un suo delegato,

- per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. Marco TORRESI.

Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

5.2 Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 6 - Durata e rinnovo

6.1 La presente Convenzione Quadro ha durata di 10 (dieci) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale diritto di recesso potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 7 - Accesso a strutture proprie delle Parti ed utilizzo di attrezzature

7.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del proprio Responsabile e/o Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 8 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

8.1 Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca utilizzando il modello di cui all'allegato B. I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti saranno di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa.

Articolo 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso private industriali

9.1 Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

10.1 La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 11 - Riservatezza

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente

Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione Quadro e comunque per un periodo pari a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

11.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

11.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- informazioni confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi informazione confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- informazioni confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o arbitrale, nonché in ottemperanza a una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le informazioni confidenziali non riesca a ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

12.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

12.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore. Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

12.3 Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione Quadro.



Articolo 13 - Controversie

13.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.

13.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione Quadro.

Articolo 14 - Registrazione

14.1 La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di CCA.

Articolo 15 - Disposizioni finali

15.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente Convenzione Quadro può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione Quadro.

15.2 Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni od omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente Convenzione Quadro. La rinuncia a un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

15.3 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

- Per il CCA:

Via vic.le Milano km 1,600, 70023 Gioia del Colle (BA)
alla c.a. dell'ing. Alessandro SAPONARO

- Politecnico di Bari

Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari,
alla c.a. del Rettore Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 16 - Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

Allegato A: TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI;

Allegato B: CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO.

Articolo 17 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione Quadro, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.



**Per Centro Combustione Ambiente
srl**

Ing. Alessandro SAPONARO

Amministratore Delegato

Firma:

Data:

**Per Centro Combustione Ambiente
srl**

Ing. Alessandro SAPONARO

Referente Unico

Firma:

Data:

Per POLITECNICO DI BARI

Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Il magnifico Rettore

Firma:

Data:

Per POLITECNICO DI BARI

Prof. Ing. Marco TORRESI

Referente Unico

Firma:

Data:

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Accordo di partnership per la realizzazione del laboratorio “*Energy Transition to the Future*” “ETF” tra Politecnico di Bari e Centro Combustione Ambiente srl – CCA.
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Accordo di partnership per la realizzazione del laboratorio “*Energy Transition to the Future*” “ETF” tra Politecnico di Bari e Centro Combustione Ambiente srl – CCA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

ALLEGATO A

TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI

Il Politecnico di Bari e la società Centro Combustione Ambiente srl (CCA), concordano di realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato “Energy Transition to the Future” (ETF).

Questo laboratorio si inserisce nel panorama del mondo dell’energia che deve affrontare sfide importanti per rendere compatibile le necessità energetiche con la salvaguardia ambientale.

L’Energia è una delle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 in coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente. In particolare, quest’Area fa riferimento a “... componenti, tecnologie e sistemi innovativi per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione, in una logica di gestione efficiente, di energie sostenibili e a basso contenuto di CO2 nonché di efficientamento energetico e della loro integrazione con fonti tradizionali e distribuite secondo i principi di energy saving e energy reduction; alla produzione, stoccaggio e gestione distribuita di energia elettrica e termica secondo il concetto di smart grids; a sistemi e tecnologie per il water e il waste treatment”.

In quest’ottica, al fine di partecipare attivamente alla fase di transizione del settore dell’energia verso una maggiore ecosostenibilità, il costituendo laboratorio ETF darà vita a un osservatorio che monitorerà il panorama scientifico internazionale per l’individuazione di spunti di innovazione tecnologica nonché promuoverà azioni congiunte di ricerca e sperimentazione con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Studio numerico e sperimentale di sistemi di combustione avanzati;
- Studio dell’instabilità termoacustica;
- Studio di sistemi per l’utilizzo di combustibili alternativi e/o rinnovabili;
- Processi di trasformazione dell’energia e stoccaggio (gassificazione; power to gas; ecc.);
- Sistemi SCADA per la gestione integrata dei processi;
- Sviluppo di strumentazione e diagnostica avanzata;
- Power digitalization;
- CHP – Combined Heat and Power generation;
- Materiali avanzati per componenti ad alta resistenza termica e chimica;
- Vettori termici e PCM, Phase Changing Material.

Queste aree tematiche potranno essere opportunamente integrate secondo l’esperienza raccolta e la possibilità di contribuire efficacemente agli obiettivi comuni.



Si riconoscono, al momento della costituzione, aree di ricerca già oggetto di precedenti ed attuali collaborazioni per le quali si definiscono di seguito i principali temi di ricerca ed i relativi referenti scientifici:

AREA DI RICERCA: Studio numerico e sperimentale di sistemi di combustione avanzati

Referenti scientifici

Per il CCA: Ing. Alessandro Saponaro

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Marco Torresi

Principali temi di ricerca:

- Combustione convenzionale con combustibili solidi, liquidi e gassosi;
- Combustione MILD;
- Ossicombustione;
- Utilizzo di plasmi in processi reattivi;
- Analisi CFD del processo di combustione su fiamme singole e di multi-burners all'interno di camere di combustione di caldaie.

AREA DI RICERCA: Studio dell'instabilità termoacustica

Referenti scientifici

Per il CCA: Dott. Antonio Ferrante

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Sergio Mario Camporeale

Principali temi di ricerca:

- analisi dell'instabilità;
- sistemi passivi per lo smorzamento delle oscillazioni (risonatori).

AREA DI RICERCA: Studio di sistemi per l'utilizzo di combustibili alternativi e/o rinnovabili

Referenti scientifici

Per il CCA: Dott. Giuseppe Molfetta

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Francesco Fornarelli

Principali temi di ricerca:

- biocombustibili;
- gas di sintesi
- Idrogeno prodotto da filiere power to gas
- Nuovi vettori energetici.



AREA DI RICERCA: Sistemi SCADA, strumentazione e diagnostica e power digitalization

Referenti scientifici

Per il CCA: Sig. Onofrio Annoscia

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Francesco Cupertino

Principali temi di ricerca:

- Componentistica e sensori, integrazione di dispositivi;
- Sistemi di test e misura automatici;
- Diagnostica;
- Plant monitoring and supervision;
- Data Analysis.

AREA DI RICERCA: Termovalorizzazione delle biomasse

Referenti scientifici

Per il CCA: Ing. Gianfranco De Troia

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Bernardo Fortunato

Principali temi di ricerca:

- Gassificatori;
- modellistica di processo.

AREA DI RICERCA: Materiali avanzati ad alta resistenza termica e chimica e vettori termici

Referenti scientifici

Per il CCA: Ing. Gianfranco De Troia

Per il Politecnico di Bari: Prof. Ing. Gian Paolo Suranna

Principali temi di ricerca:

- Materiali avanzati per componenti ad alta resistenza termica e chimica;
- Vettori termici e PCM.



CONTRATTO DI RICERCA

La società _____, con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____, cap. _____, sede amministrativa in _____ (____), Via _____ n. _____, cap. _____, sede operativa in _____ (____), Via _____ n. _____, cap. _____, Partita IVA _____ e Codice Fiscale _____, in persona di _____, nato/a a _____ (____) il __/__/__, nella sua qualità di _____,

e

il **Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management** (nel seguito indicato come **DMMM**) del Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Viale Japigia, 182, codice fiscale 93051590722, Partita IVA 04301530723, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Ing. _____, a ciò autorizzato dalla normativa vigente,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La società _____ affida al **DMMM**, che accetta, una ricerca sul tema “_____”, da svolgersi presso il **DMMM**, e finalizzata _____.

Articolo 2 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il programma della ricerca, concordato tra le parti contraenti, è articolato in una serie di attività descritte nell’**Allegato tecnico** che costituisce parte integrante del presente contratto e nel quale, fra l’altro, vengono riportati gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività che si intendono realizzare. Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all’evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici del contratto, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti del programma di ricerca in argomento.

Articolo 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente contratto sono suddivise in X parti, denominate SAL-1 e SAL-X, che andranno svolte in modo consecutivo cronologicamente, ciascuna delle quali ha una durata programmata di YY settimane, e la cui programmazione è dettagliata nell’**Allegato tecnico** prevedendo una relazione tecnica finale per ciascuna delle X parti di cui si compone il lavoro di ricerca.

Nel complesso le attività dovranno svolgersi entro ZZ mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso – prevedendo una possibile interruzione di __ mesi nel corso dello svolgimento delle attività – e potrà essere rinnovato con l’accordo delle parti mediante lettera raccomandata A.R., salvo che una delle parti non dia disdetta almeno 10 gg prima della scadenza mediante lettera raccomandata A.R. I lavori relativi all’oggetto del presente contratto saranno svolti presso i locali del **DMMM**.

Articolo 4 – SPESA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ

L’ammontare della spesa a carico della società _____ per l’esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, come specificato nell’allegato tecnico, è fissato in complessivi € _____,00 (_____/00), più IVA, suddivisi nel seguente modo:

SAL-1 - € _____,00 (_____/00), più IVA



SAL-X - € _____,00 (_____ /00), più IVA

Articolo 5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La società _____ verserà al **DMMM** la somma di cui al precedente articolo 4 in due soluzioni:

Tutti i pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Articolo 6 – RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del presente contratto sono:

-per la società _____;

- per il **DMMM** il D.d.R. ing. Marco TORRESI.

Articolo 7 – CONDIZIONI GENERALI

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto del contratto stesso. Il personale della società _____, o altro da essa delegato, che si rechi presso il **DMMM**, per partecipare ai lavori relativi al presente contratto, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del **DMMM**.

Articolo 8 – CONSULENZE ESTERNE

Il **DMMM** potrà affidare l'esecuzione di particolari lavori a ditte specializzate o conferire incarichi di consulenza a terzi nell'ambito del presente contratto, così come potrà avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Istituti, Centri di Ricerca o Laboratori sperimentali. Il ricorso a consulenze professionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine redatti secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso **DMMM** oltre che di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Qualora partecipino all'espletamento del programma di ricerca docenti provenienti da altre Università questi dovranno essere autorizzati dall'Ateneo di provenienza e debitamente riportati nell'elenco del personale universitario che si allega al presente contratto.

Articolo 9 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito della ricerca oggetto del presente contratto saranno di proprietà della società _____ e non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche in alcun modo senza il preventivo assenso scritto dalla società _____ stessa.

Quanto ad eventuali risultati e/o invenzioni brevettabili scaturiti nell'ambito della ricerca, fermo restando il diritto morale di autore e/o inventore ad essere riconosciuto tale, come previsto dalla normativa vigente, spettano alla società _____ i diritti al rilascio del brevetto e al relativo sfruttamento industriale. Laddove la società _____ consegua benefici patrimoniali rivenienti dallo sfruttamento industriale o dalla commercializzazione di suoi diritti patrimoniali sui risultati e/o invenzioni in cui al precedente capoverso si prevede fin d'ora che **non** venga corrisposto al **DMMM** alcun compenso.



Ove la società _____ decida di non procedere a tutelare legalmente l'invenzione, il **DMMM** potrà effettuare, d'intesa con lo stesso, il deposito della richiesta di brevetto a proprio nome. Le parti, inoltre, si impegnano a non utilizzare i risultati ottenuti per fini bellici.

Articolo 10 – CONFIDENZIALITÀ E PUBBLICAZIONE

Il **DMMM** si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardante società _____ di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno.

Qualora il **DMMM** intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà averne esplicita autorizzazione dalla società _____, con cui concorderà i termini e modi delle pubblicazioni e comunque sarà tenuta a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Articolo 11 – RECESSO

Le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di **10** giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 12 – FORO COMPETENTE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

li,

PER LA SOCIETÀ _____ .:

Il _____

PER il DMMM:

Il Direttore pro-Tempore
Prof. Ing. _____

Contratto tra la società _____ e il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari

“ _____ ”

OGGETTO

Lo studio oggetto del suddetto contratto è finalizzato a _____.

PREMESSA

_____.

OBIETTIVI E MODALITA' DI ESECUZIONE

_____.

SAL-1 _____.

.

.

.

SAL-X _____.

ATTIVITA'

Sulla base della conoscenza preliminare del sistema oggetto di indagine si prevede la seguente suddivisione temporale delle attività:

<u>SAL.1</u>	Descrizione attività	Durata
1.1		X settimane
1.2		Y settimane

.
. .
.

<u>SAL.X</u>	Descrizione attività	Durata
1.1		X settimane
1.2		Y settimane

Al termine di ciascuna delle X fasi, SAL.1, ... e SAL.X, verrà fornita in forma elettronica la relazione tecnica completa come da programma.

Lo svolgimento delle succitate attività avverrà presso il **DMMM** a cura del personale del **DMMM** e della società _____ coinvolto nell'attività di ricerca.

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE**

Seduta n. 21/2017

del giorno 27 novembre 2017

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 16.30, a seguito di convocazione del 22/11/2017, si è riunito presso l'Aula Magna Orabona del Campus il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione budget di previsione 2018 del DMMM;
2. Approvazione convenzioni.

Sono presenti:

	PROF Or.	ING			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito		X	
2	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.		COCLITE	Giuseppe Maria	X		
5	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola		X	
6	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
7	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
8	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo		X	
9	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria	X		
10	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
11	PROF.	ING	GENTILE	Angelo			X
12	PROF.		GRECO	Carlo			X
13	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X Entra alle 16.45		
14	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico	X		
15	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi		X	
16	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
17	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
18	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
19	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni		X	



20	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		
21	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe		X	
22	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo	X		
23	PROF.		SOLIMINI	Sergio	X		
24	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
25	PROF.	ING	VACCA	Gaetano	X		
	PROF Associati.						
26	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela	X		
27	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
28	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo		X	
29	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
30	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario		X	
31	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		
32	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia		X	
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe		X	
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina		X	
35	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele		X	
36	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
37	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo		X	
38	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
39	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato	X		
40	PROF.	ING	FIorentINO	Michele	X		
41	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo	X		
42	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto			X
43	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena			X
44	PROF.	ING	GORGOGNONE	Michele		X	
45	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio			X
46	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X



47	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
48	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		
49	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco	X		
50	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca	X		
51	PROF.		POMPONIO	Alessio	X		
52	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara		X	
53	PROF.	ING	SPINA	Roberto	X		
54	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo			X
55	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	X		
	RIC. T.D.. IND.						
56	PROF.ssa		BARTOLO	Rossella	X		
57	PROF.ssa	ING	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina		X	
58	PROF.	ING	BOENZI	Francesco			X
59	PROF.ssa	ING	CAMPANELLI	Sabina Luisa	X		
60	PROF.		d'AVENIA	Pietro	X		
61	PROF.	ING	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro		X	
62	PROF.		DEVILLANOVA	Giuseppe	X		
63	PROF.	ING	DIGIESI	Salvatore	X		
64	PROF.	ING	MADDALENA	Francesco	X		
65	PROF.	ING	ORESTA	Paolo	X		
66	PROF.	ING	SORIA	Leonardo	X		
67	PROF.	ING	TORRESI	Marco	X		
68	PROF.ssa		VANNELLA	Giuseppina			X
69	PROF.ssa		VITIELLO	Maria			X
	RIC. T.D./A						
70	DOTT.	ING.	ANGELASTRO	Andrea	X		
71	DOTT.ssa		DI MUNDO	ROSA			X
72	DOTT.	ING.	LAVECCHIA	Fulvio		X	



73	DOTT.	ING.	PANNIELLO	Umberto			
74	DOTT.	ING.	PAPPALETTERA	Giovanni			X
75	DOTT.		PAVESE	Francesco			X
76	DOTT.	ING.	PUTIGNANO	Carmine	X		
77	DOTT.	ING.	TAMBURRANO	Paolo		X	
78	DOTT. ssa	ING	BARILE	Claudia			X
79	DOTT	ING	MORAMARCO	Vincenzo			X
80	DOTT	ING	BELLANTUONO	Nicola	X		
	RIC. T.D./B						
81	DOTT.	ING.	BOCCACCIO	Antonio		X	
82	DOTT.		FLORIO	Giuseppe	X		
83	DOTT.	ING.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio	X		
	SEGRETARIO						
84	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata	X		
	PERS.	RAPPRESEN TANZA	TAB				
85	SIG		MELE	VINCENZO			X
86	SIG.		OLIVIERI	Gennaro			X
	PERS.	RAPPRESEN TANZE	DOTTORANDI E ASSEGNISTI				
87	ING		D'ACCARDI	Ester			X
88	ING		DE CILLIS	Francesco			X
		RAPPRESEN TANZE	STUDENTI				
89	SIG.		LOGLISCI	Michele		X	
90	SIG.RA		D'ORONZO	Alessia	X		
91	SIG.		INSABATO	Giuseppe	decaduto		
92	SIG.RA		KUCI	Elisabetta	X		
93	SIG.RA		RUOSPO	Francesca	X		
94	SIG.		TALIENTO	Carmine	X		



95	SIG.RA		CARADONIO	Alessandra		X	
96	SIG.RA		LAIOLA	Carmen		X	
97	SIG.		GIACOBBE	Federico		X	
98	SIG.RA		MANTO	Giorgia	decaduto		
99	SIG.		MONOPOLI	Giandomenico		X	
100	SIG.		LONGOBARDI	Vincenzo	X		
101	SIG.		NINNI	Davide			X
102	SIG.RA		LORUSSO	Mariarita	X		
103	SIG.RA		RAUCCI	Manuela	X		

Alle ore **16.40**, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

P1 APPROVAZIONE BUDGET DI PREVISIONE 2018 DEL DMMM

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Martinelli per esporre la proposta di budget 2018-2020 all'esame del Consiglio di Dipartimento DMMM.

La dott.ssa Martinelli riferisce che si presenta all'esame del Consiglio di Dipartimento la proposta di budget 2018-2020, che, al pari delle proposte elaborate dai vari Centri di Responsabilità del Politecnico di Bari, confluirà nel Budget unico di Ateneo, autorizzatorio per il 2018 e di previsione per il 2019-2020, secondo la normativa di riferimento.

La previsione del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, redatta secondo le indicazioni della circolare della Direzione Generale del 26 ottobre 2017, protocollo 19613 – VIII/3 e nel rispetto dei gradi di autonomia gestionale e amministrativa riconosciuta in ambito di didattica e di ricerca, attiene per la quasi totalità a progetti in essere al 31/12/2017, con un'unica eccezione, costituita dall'edizione 2018 del Master EXCELLERE finanziato dall'INPS, che figura come nuovo progetto.

Per la valorizzazione della proposta è stato utilizzato l'applicativo U-BUDGET che ha riportato, mediante ribaltamento automatico di tutti i progetti in vigore al 1/01/2018, la situazione in essere alla data del 23 ottobre 2017.

L'applicativo U-BUDGET non consente la stampa da sistema delle varie schede, in quanto al momento si è in una fase ancora interlocutoria del complesso processo di formazione del budget unico di Ateneo da parte della Ragioneria. Tutte le schede sono visionabili solo accedendo all'applicativo.

Per il DMMM sono state valorizzate circa 100 schede per una previsione di costi pari a:

€ 2.722.615,41 per il 2018;

€ 304.516,78 per il 2019;

€ 233.059,85 per il 2020.

Per quanto riguarda i ricavi corrispondenti, essi attengono a "Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria" per tutti i progetti avviati in regime di contabilità finanziaria; a "ricavi da risconti passivi" per quei progetti nati in regime di contabilità economico-patrimoniale i cui costi sono stati rinviati alla competenza degli esercizi successivi.

Alcune delle schede relative alla ricerca autofinanziata, al momento contengono dati contabili non esaustivi, perché ancora non è stata completata la fase di ricognizione dei dati antecedenti al 2014 e confluiti nel bilancio unico di Ateneo. Si spera che al più presto si riesca a chiudere tale processo con la quadratura definitiva delle poste fra la Ragioneria, il Dipartimento e il Settore Bilancio del CSA.

Dall'esame dettagliato delle schede emerge che tutte quelle che si riferiscono ai progetti antecedenti al 2015 presentano uno schema di finanziamento semplificato, ripartito fra costi di funzionamento e costi di investimento; tale modello, che consente di variare in modo flessibile, a seconda delle necessità progettuali, le poste fra voci di

spesa, è stato valorizzato solo su alcune voci CO.AN, di funzionamento per lo più. Per tutti gli altri progetti, invece, la programmazione 2018-2020 è stata fatta in modo puntuale secondo il piano presentato dai vari Responsabili scientifici e già utilizzato dal Settore Budget del CSA al momento della creazione delle singole schede di progetto. Per quanto riguarda la previsione dei costi per il triennio 2018-2020 del fondo di dotazione ordinaria, va detto che l'importo assegnato dalla Direzione Generale allo scopo, pari a € 80.000 annuali, è stato valorizzato tenendo conto dei consumi attuali e delle esigenze che si manifesteranno a seguito della riorganizzazione degli spazi dipartimentali conseguenti sia alla conclusione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione delle metrature assegnate al Dipartimento nella sede del Campus che in quella di Japigia.

La dott.ssa Martinelli, collegandosi via internet alla piattaforma U-GOV, mostra la previsione di spesa (funzionamento e investimento) sulla dotazione ordinaria 2018.

Al termine della relazione e dell'esame delle schede, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio approva la proposta di budget 2018-2020 DMMM con la sola astensione del prof. Pappalettere che così la motiva:

“Mi astengo in quanto ritengo che il grado di autonomia gestionale e amministrativa riconosciuta al Consiglio di Dipartimento, sia talmente residuale da rendere privo di significato l'atto autorizzatorio dell'approvazione della proposta di budget”.

P2 APPROVAZIONE CONVENZIONI

Il Presidente comunica che il prof. Torresi ha fatto richiesta di parere sulla realizzazione di un Laboratorio pubblico privato Politecnico di Bari-CCA dal titolo “Energy Transition to the Future (EFT)” che sarà successivamente sottoposto all'approvazione degli Organi di Governo.

Pertanto, il Presidente invita il prof. Torresi a riferire in merito. Il prof. Torresi espone i termini dell'accordo.

“Secondo l'accordo di PARTNERSHIP tra il Politecnico di Bari e CCA, il laboratorio ha come finalità lo sviluppo di tecnologie innovative per l'energia, utili a soddisfare le necessità energetiche del prossimo futuro. Le attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente dal CCA o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio ETF, così come di volta in volta concordato tra le Parti.

Il laboratorio ETF sarà allocato all'interno del Politecnico nei locali già a disposizione del DMMM presso le Officine Politecniche, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti.- Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso l'azienda CCA. E' previsto un Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza dell'Accordo (10 anni) composto da:

- per il CCA, dal Referente Unico del presente Accordo Ing. Alessandro SAPONARO, o un suo delegato,
- per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. Marco TORRESI.”

Il Consiglio, ritenendo le tematiche oggetto dell'accordo pertinenti a quelle sviluppate all'interno del DMMM e riconoscendo la validità della proposta, esprime parere positivo sull'accordo di PARTNERSHIP tra il Politecnico di Bari e CCA mirante alla realizzazione di un Laboratorio pubblico privato tra il Politecnico di Bari e CCA dal titolo “Energy Transition to the Future (EFT)”, come riportato **nell'allegato 2.1**.

La seduta è sciolta alle ore **17.30**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno

Renata Martinelli

Giuseppe Monno



Politecnico di Bari

ALLEGATO 2.1

Centro Combustione Ambiente srl e POLITECNICO DI BARI
ACCORDO DI PARTNERSHIP
PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO
“Energy Transition to the Future” “ETF”
- di seguito indicato anche solo come “Accordo” o “Convenzione Quadro”

La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta

TRA

la società **Centro Combustione Ambiente srl.**, nel seguito denominata “CCA”, P.IVA 06514190724, con sede legale in Gioia del Colle (BA) Via vicinale Milano km 1,600 rappresentata dall’Ing. Alessandro SAPONARO, nato ad Altamura il 13/01/1962, in qualità di Amministratore Delegato

E

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato “Politecnico”, C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal magnifico Rettore Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO, nato a Bari il 13/03/1963,
di seguito indicate anche singolarmente come “la Parte” e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- m. il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico e i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- n. il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- o. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell’eccellenza presenti nell’Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- p. il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell’ottica di favorire la cooperazione nell’ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- q. il CCA intende sviluppare nel settore dei sistemi di produzione energetica, nuove tecnologie di tipo innovativo e a basso impatto ambientale nel campo della combustione e della gestione ottimizzata degli impianti in differenti ambiti industriali integrando competenze dei settori chimico, energetico, informatico e strumentale avanzato;
- r. il CCA ha nel suo statuto societario l’interesse a coinvolgere nella propria missione soggetti sia privati che pubblici con specifiche competenze e affinità quale appunto il Politecnico di Bari
- s. il CCA rappresenta il punto di riferimento per il gruppo industriale Sofinter di cui fanno parte, fra le altre, Itea, AC Boilers, Macchi;
- t. le Parti intendono ampliare l’esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- u. le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all’evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari;



- v. le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione del CCA dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori del CCA;
- w. il CCA potrà inoltre contribuire all'attività formativa del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, attraverso l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.;
- x. allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, il CCA è interessato a collaborare con il Politecnico di Bari anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca nei settori descritti dall'Allegato A.

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 18 - Finalità della convenzione

- 18.1 Le Parti riconoscono, nella propria vocazione di operatori di avanguardia nello sviluppo di tecnologie per l'energia, la possibilità di sostenere attivamente le strategie comunitarie nella necessità di nuove tecnologie utili a soddisfare le necessità energetiche del prossimo futuro.
- 18.2 Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.
- 18.3 Le Parti, con il presente Accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione nel settore dell'energia e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "Energy Transition to the Future", di seguito "ETF", che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici, descritti dall'Allegato A.
- 18.4 Tali attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente dal CCA o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio ETF, così come di volta in volta concordato tra le Parti.
- 18.5 L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un *asset* strategico nelle politiche di posizionamento delle Parti. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica e imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra network italiano e internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.
- 18.6 Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 19 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio ETF

- 19.1 Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori dettagliati nell'Allegato A. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza del presente Accordo le Parti, previo comune accordo scritto di entrambe, potranno aggiornare l'Allegato A. Le Parti convengono che si darà attuazione alla

presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi secondo il modello contrattuale di cui all'Allegato B nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto e i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, nonché l'elenco dei vincitori del bando per personale esterno (posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti) indetto dal Politecnico sulla base della presente convenzione e a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente e che costituirà parte integrante dell'Allegato B, anche se inserito successivamente come appendice 1 dello stesso; tali contratti attuativi saranno regolati anche dalle clausole della Convenzione Quadro. Resta inteso che in caso di difformità tra la Convenzione Quadro e il contratto attuativo, prevarrà il contratto attuativo, salvo diversa volontà espressa per iscritto dalle Parti.

19.2 Le Parti concordano di localizzare il laboratorio ETF all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti, dettagliate nell'Allegato A. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso l'azienda CCA.

19.3 In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione Quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati dal CCA o dalle società del gruppo Sofinter rappresentate in questo accordo dal CCA, e per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'Allegato B;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui le Parti partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- promozione della cultura del management dell'innovazione.

19.4 Le Parti inoltre convengono:

- di provvedere alla collocazione nel laboratorio ETF delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio ETF;
- che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni e apparecchiature disponibili senza alcun limite e in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato di Coordinamento". Tale Regolamento dettaglierà le responsabilità sulla funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi e delle persone con opportuna formazione sulle principali procedure di sicurezza del sito, nonché sulle procedure di utilizzo macchinari/posto di lavoro, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti;



- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente; ciò anzitutto in modo tale che sia certo e indiscusso che ciascuna parte sarà la sola e unica responsabile per l'operato dei tecnici all'interno della propria sede e indipendentemente dal rapporto di lavoro in essere tra gli stessi, sia per quello che riguarda gli eventuali danni da loro direttamente subiti che nei confronti di terzi, salve ovviamente le norme di legge in caso di responsabilità dolosa.

19.5 Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.

19.6 Il personale afferente al laboratorio ETF sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

19.7 Il personale afferente al laboratorio ETF sarà tenuto, nell'ambito dei locali del CCA, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Articolo 20 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

20.1 Il CCA conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui le Parti aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze e interventi su argomenti ad hoc da parte sia dei docenti del Politecnico che dei manager del CCA;

Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 10/03/2014 di attuazione della L.R. n. 23 del 05/08/2013, nei testi attualmente vigenti e nelle future evoluzioni.

20.2 In particolare, il CCA potrà favorire:

- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.), per 40 ore annue;
- la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle relative biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo.

20.3 Il CCA si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale, a dare continuità all'attività del laboratorio ETF in conformità alle sue necessità e obiettivi di ricerca con contratti che potranno finanziare:

- posti aggiuntivi di Dottorato;
- borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione le proprie strutture;
- partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

20.4 Il Politecnico conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di CCA, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori specificati nell'Allegato A per 40 ore annue.

Articolo 21 - Finanziamento congiunto del laboratorio ETF

- 21.1 Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente Convenzione Quadro, le Parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni a entrambe le Parti, e per l'intera durata del presente Accordo per ciascuna delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'Allegato A, uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un ricercatore (ricercatori a tempo determinato RTD, assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferrerà al DMMM del Politecnico.
- 21.2 Le Parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.1, mentre la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (RTD, assegno di ricerca, borsa di dottorato di ricerca o equivalenti) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.3.

Articolo 22 - Comitato di Coordinamento

22.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per il CCA, dal Referente Unico del presente Accordo Ing. Alessandro SAPONARO, o un suo delegato,
- per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. Marco TORRESI.

Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

22.2 Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 23 - Durata e rinnovo

23.1 La presente Convenzione Quadro ha durata di 10 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale diritto di recesso potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 24 - Accesso a strutture proprie delle Parti ed utilizzo di attrezzature

24.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del proprio Responsabile e/o Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 25 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

8.1 Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti

su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca utilizzando il modello di cui all'allegato B.

I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti saranno di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa.

Articolo 26 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso private industriali

26.1 Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 27 - Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

27.1 La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 28 - Riservatezza

28.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione Quadro e comunque per un periodo pari a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

28.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

28.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- informazioni confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi informazione confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- informazioni confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale



o arbitrale, nonché in ottemperanza a una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le informazioni confidenziali non riesca a ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 29 - Trattamento dei dati

29.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

29.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore. Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

29.3 Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione Quadro.

Articolo 30 - Controversie

30.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.

30.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione Quadro.

Articolo 31 - Registrazione

31.1 La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 32 - Disposizioni finali

32.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente Convezione Quadro può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione Quadro.

32.2 Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni od omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente Convezione Quadro. La rinuncia a un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

32.3 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

- Per il CCA:
Via vic.le Milano km 1,600, 70023 Gioia del Colle (BA)



alla c.a. dell'ing. Alessandro SAPONARO

- Politecnico di Bari
Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari,
alla c.a. del Rettore Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 33 - Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

Allegato A: TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI;
Allegato B: CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO.

Articolo 34 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione Quadro, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.



SEDE LAB ETF

Al fine di ospitare il nascente laboratorio pubblico/privato ETF (Energy Transition to the Future) che vede coinvolti CCA e Politecnico di Bari, si propone di accordare al personale del CCA la disponibilità di una stanza all'interno dei laboratori PrInCE presso le Officine Politecniche (ex officine Scianatico) già a disposizione del DMMM sotto la responsabilità dell'Ing. Marco Torresi.

Questa era stata inizialmente adibita a deposito ma, tenuto conto che la stessa è dotata di ampie finestre, è ritenuta idonea al nuovo uso, anche con l'accordo del responsabile del CCA, Ing. Alessandro Saponaro.

La porta della stanza è individuata dal numero 20.

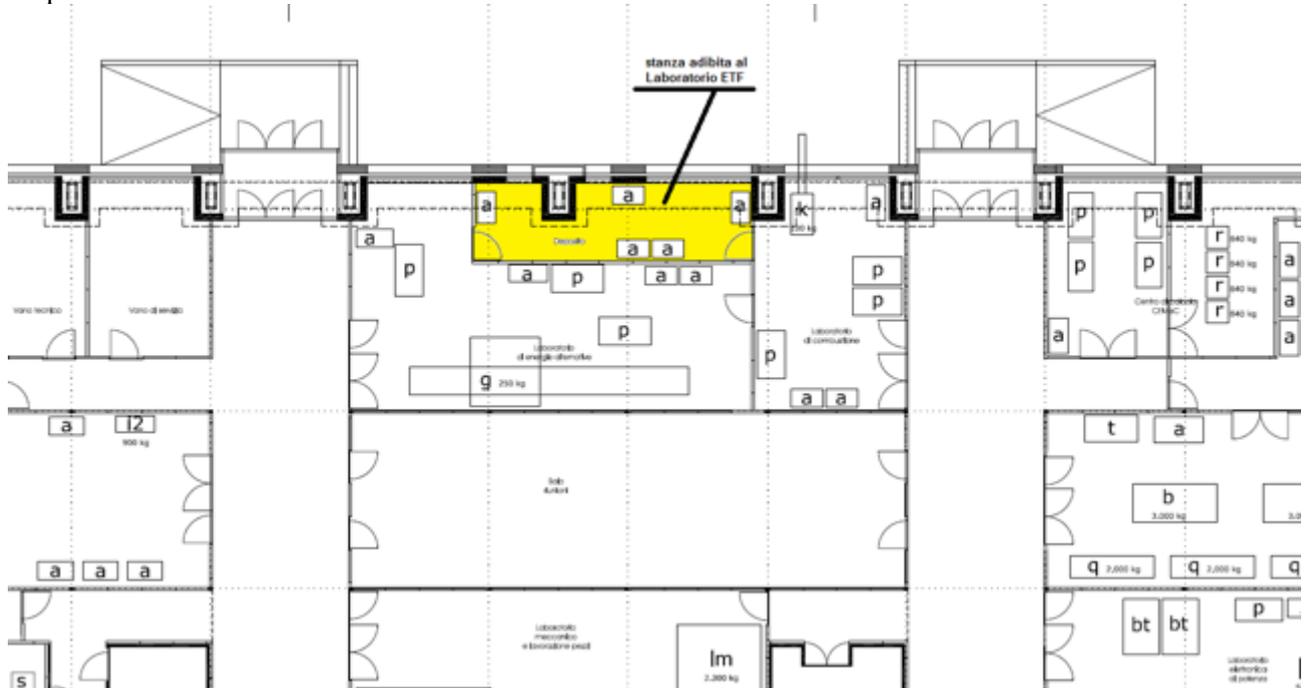
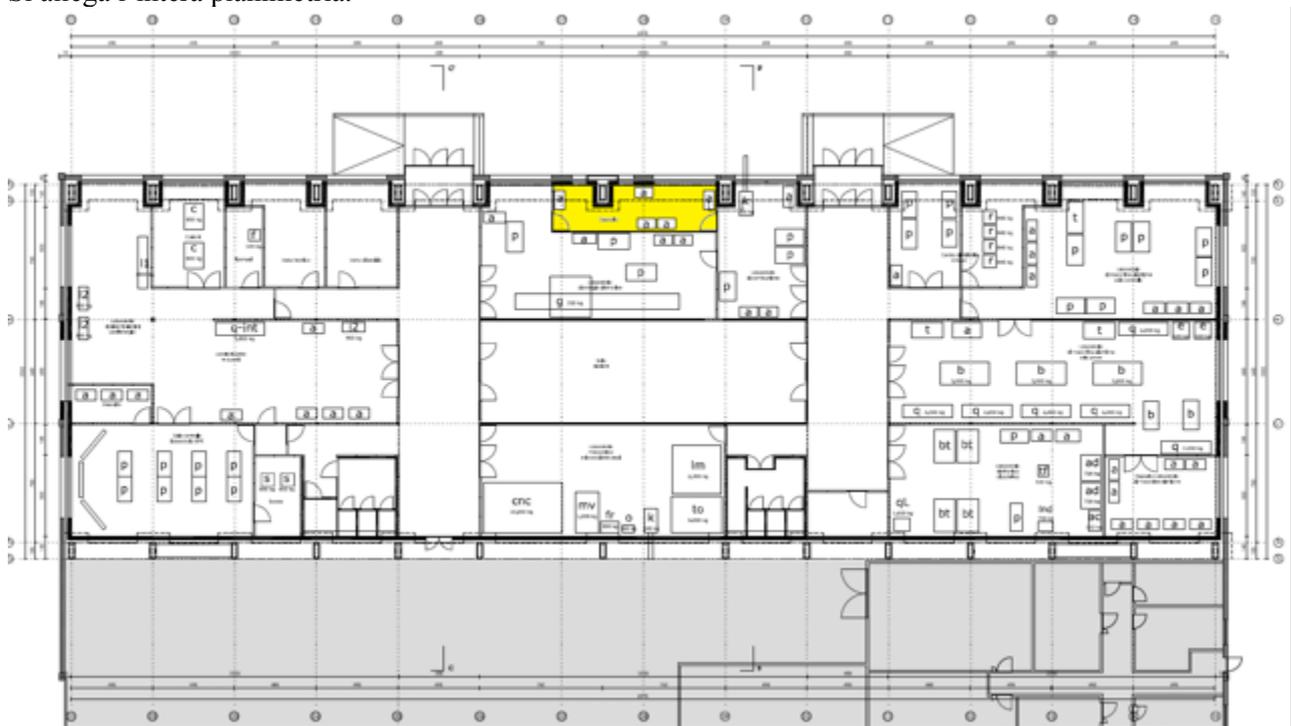


Fig. 1 zoom Planimetria Lab. PrInCE presso le Officine Politecniche dove si evidenzia la stanza individuata per ETF.

Si allega l'intera planimetria.



POLITECNICO DI BARI

Contratto di comodato

tra

La società **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.**, nel seguito denominata "**CCA**", con sede in Via vicinale Milano km 1,600 Gioia del Colle 70023 (BA), Codice Fiscale/Partita IVA 06514190724, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Ing. Alessandro SAPONARO, nato ad Altamura il 13/01/1962, C.F. SPN LSN 62A13 A225Z, domiciliato per la carica presso Centro Combustione Ambiente srl

e

Il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "**Politecnico**", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, di seguito indicate anche singolarmente come "**la Parte**" e congiuntamente come "**le Parti**"

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico e i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.** intende sviluppare nel settore dei sistemi di produzione energetica, nuove tecnologie di tipo innovativo e a basso impatto ambientale nel campo della combustione e della gestione ottimizzata degli impianti in differenti ambiti industriali integrando competenze dei settori chimico, energetico, informatico e strumentale avanzato;
- le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del **POLITECNICO DI BARI** sia nei locali che saranno messi a disposizione di **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.** dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori di **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.**
- **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.** potrà inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.;
- allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.** è interessata a collaborare con il Politecnico di Bari anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca nei settori descritti dall'allegato A dell'accordo;
- il Consiglio di Amministrazione del Politecnico nella seduta del XX/XX/2018, sentito il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del YY/YY/2018 ha approvato la proposta di Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio "ETF" tra **POLITECNICO DI BARI** e **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.**, conferendo mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, per la sottoscrizione dell'Accordo;
- in data ZZ/ZZ/2018 è stato sottoscritto un contratto attuativo avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca settore dei sistemi di produzione energetica, nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "ENERGY TRANSITION TO THE FUTURE" "ETF";
- il Politecnico, per la realizzazione del suddetto laboratorio, ha accordato alla società **CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.** l'utilizzo in comodato dei locali siti in Bari in via Giovanni Amendola 132, riferimenti catastali foglio 118, part. 49, sub. 5.

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. La narrativa che precede e i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.



- Art. 2. *Il Politecnico, concede in comodato a CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L., che accetta, i locali individuati in premessa.*
- Art. 3. *Il Politecnico garantirà a CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. sia l'accesso ai locali, sia gli allacciamenti alle reti elettrica, acqua e gas.*
- Art. 4. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si impegna al rispetto di tutte le norme e le disposizioni che regolano il transito di persone e mezzi all'interno del Politecnico.*
- Art. 5. *Le parti si danno atto che i locali di cui alle premesse del presente contratto, vengono consegnati in regola con le disposizioni amministrative, edilizie e urbanistiche. Le Parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza dei Locali oggetto del presente Contratto, che riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.*
- Art. 6. *La durata del presente Contratto è di 10 (DIECI) ANNI complessivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale recesso di una delle Parti potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.*
- Art. 7. *Le Parti concordano che ove l'Accordo di Partnership di cui alle Premesse, venga terminato o risolto anticipatamente per qualsivoglia motivo, anche il presente Contratto verrà automaticamente terminato o risolto, fermo restando che le Parti dovranno definire congiuntamente le modalità e le tempistiche per la riconsegna dei locali.*
- Art. 8. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si impegna a riconsegnare i locali entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza e/o risoluzione del presente Contratto nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.*
- Art. 9. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si servirà dei locali sopra descritti con la diligenza del buon padre di famiglia e si impegna ad adibire i medesimi unicamente all'uso a cui sono destinati al momento della concessione in comodato e a non variarne la destinazione dell'utilizzo.*
- Art. 10. *È tassativamente esclusa qualsiasi altra utilizzazione, pena l'immediata risoluzione del presente Contratto da parte del Politecnico.*
- Art. 11. *Il Politecnico, fino alla data di restituzione dei locali, ha diritto di accedere liberamente, di ispezionare e far ispezionare i medesimi, con congruo preavviso scritto per accertarne lo stato e l'uso conforme al Contratto, senza che CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. possa negare il proprio consenso, se non per giustificati motivi connessi con le normali esigenze operative. Il Politecnico si impegna a effettuare o far effettuare tali accessi e ispezioni in modo da non interferire o interferire nella misura minima possibile nell'esercizio dell'attività lavorativa svolta da parte del personale coinvolto nelle attività di ricerca.*
- Art. 12. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si impegna, inoltre, a gestire, a proprie spese, le proprie infrastrutture IT necessarie al collegamento informatico con le proprie sedi.*
- Art. 13. *Il Politecnico si impegna a rispettare le vigenti normative di legge e ad adeguarsi tempestivamente alle stesse e alle nuove che verranno emesse nel tempo, obbligandosi sin da ora ad effettuare a proprie cure e spese tutte le opere che si rendessero necessarie per adeguare i locali alla normativa vigente.*
- Art. 14. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si obbliga a conservare e custodire con la massima diligenza i locali ricevuti in comodato e ad effettuare la manutenzione ordinaria sugli stessi.*
- Art. 15. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. ha diritto al rimborso se trattasi di spese straordinarie, che restano a esclusivo carico del POLITECNICO DI BARI, il quale nulla avrà a richiedere a CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. in tal senso.*
- Art. 16. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si impegna ad attivare a suo nome le eventuali utenze telefoniche per i locali. Le Parti, definiscono come Costi Operativi a carico del POLITECNICO DI BARI gli oneri relativi alle forniture di utilities e servizi generali a eccezione di quelli eventualmente relativi alla telefonia, che rimangono a carico di CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L., fissando un importo pari a euro 1.900,00 (mille/00) annui, quale rimborso forfettario per tali oneri.*
- Art. 17. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L., in ordine alle esigenze della propria attività di ricerca e dei relativi programmi e indirizzi produttivi, potrà apportare modifiche, migliorie e aggiunte ai locali, soltanto dopo avere ottenuto il permesso scritto del POLITECNICO DI BARI. Sarà a carico del POLITECNICO DI BARI l'eventuale ottenimento di tutti i requisiti di legge e normativi, quali autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi rilasciati dalle autorità competenti.*
- Art. 18. *Alla scadenza del presente Contratto CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. avrà diritto di asportare, a propria cura e spese, quanto aggiunto ai locali, qualora ciò possa avvenire senza nocimento agli stessi. Ove CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. non eserciti tale facoltà, i miglioramenti e le addizioni resteranno acquisiti ai locali a beneficio del Politecnico, che rinuncia comunque sin d'ora a richiedere la riduzione in pristino stato per le modifiche da quest'ultimo approvate per iscritto, senza che CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. possa pretendere indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti del bene comodato.*



- Art. 19. *Le Parti si impegnano a operare costantemente nel rispetto di tutte le normative applicabili per quanto di propria competenza e di adeguarsi tempestivamente a propria cura e spese alle stesse, per quanto riguarda esclusivamente l'esercizio dell'attività svolta nei locali, con particolare riguardo, ma non limitatamente, alla prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, ecologia, etc.*
- Art. 20. *Eventuali richieste di autorizzazione e permessi che si ritenessero necessarie per la predisposizione dei locali sono a carico del POLITECNICO DI BARI.*
- Art. 21. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. dichiara di essere informata e di accettare l'orario di lavoro in vigore presso il POLITECNICO DI BARI, nonché tutti i periodi di chiusura collettiva che dovranno essere comunicati per tempo ai proponenti stessi.*
- Art. 22. *Il personale autorizzato da CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. non potrà accedere, salvo specifica autorizzazione da parte del responsabile dell'area del POLITECNICO DI BARI, ai locali al di fuori degli orari di apertura della struttura. Nel caso in cui CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. avesse necessità di svolgere attività al di fuori di tali orari e dei periodi di chiusura, le modalità saranno concordate di volta in volta tra le Parti.*
- Art. 23. *L'accesso ai locali dati in uso ai sensi del presente Contratto è consentito esclusivamente al personale autorizzato di CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. e del POLITECNICO DI BARI.*
- Art. 24. *Il personale di ciascuna Parte dovrà essere in possesso delle necessarie coperture assicurative.*
- Art. 25. *CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L. si impegna a stipulare idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai locali derivante dall'attività del personale delle stesse all'interno dei locali, con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del POLITECNICO DI BARI.*
- Art. 26. *Dal canto suo, il POLITECNICO DI BARI si impegna a stipulare, idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai locali derivante dall'attività del personale del Politecnico all'interno dei locali con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti di CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.*
- Art. 27. *Il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.*
- Art. 28. *Il presente Contratto sarà interpretato e governato in via esclusiva dalla legge italiana. Le Parti, di comune accordo, individuano il Foro di Bari quale foro competente per le controversie derivanti dal presente atto.*
- Art. 29. *Qualunque modifica al presente Contratto dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.*
- Art. 30. *Tutte le comunicazioni/informazioni da una Parte all'altra dovranno essere effettuate per iscritto, mediante lettera consegnata personalmente o inviata a mezzo mail o raccomandata con avviso di ricevimento (e tale avviso a mezzo posta verrà considerato ricevuto nella data di ricevimento risultante dalla cartolina di ritorno), ai seguenti indirizzi:*

Per CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE S.R.L.:

*CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE SRL
Via vicinale Milano km 1,600 Gioia del Colle 70023 (BA),
alla c.a. del legale rappresentante Dott. Ing. Alessandro Saponaro*

Per il Politecnico di Bari:

*Politecnico di Bari
Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari,
alla c.a. del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio*

- Art. 31. *L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra Parte, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e condizioni qui previsti. La rinuncia a far valere eventuali inadempimenti di qualsiasi disposizione del presente Contratto dovrà essere formulata per iscritto e non costituirà né potrà essere intesa quale rinuncia a far valere altri o successivi inadempimenti del presente atto.*
- Art. 32. *Le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.*
- Art. 33. *Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.*

**Per CENTRO COMBUSTIONE AMBIENTE
S.R.L.**
*Dott. Ing. Alessandro Saponaro
Legale Rappresentante*

Per il Politecnico di Bari
*Prof. Eugenio Di Sciascio
Il Rettore*



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Nextome s.r.l.
59		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Alfredo Grieco, una proposta di accordo di collaborazione per attività di ricerca e consulenza con la Nextome S.r.l., società start-up con sede a Conversano che si occupa di sistemi di posizionamento e navigazione indoor per smartphone.

Il Rettore riferisce che l'Accordo prevede che la Società s'impegni ad installare all'interno del Campus, a proprie spese, un sistema di navigazione e posizionamento indoor, al fine di consentire ai visitatori e studenti di orientarsi e usufruire dei servizi di *indoor positioning* messi a disposizione gratuitamente da Nextome S.r.l. Gli spazi interessati sono quelli ubicati al secondo piano del corpo "a Z".

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di cinque anni.

Si riporta il testo dell'Accordo:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

NEXTOME SRL, in seguito denominata "NEXTOME", con sede legale in Via San Francesco, 31 – 70014 Conversano (BA), P.IVA: 07546950721, rappresentata da DENTAMARO VINCENZO, nato a MODUGNO (BA) il 15/05/1985, domiciliato per la carica presso la sede di NEXTOME SRL

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciacio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, la NEXTOME e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.



2. NEXTOME è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

NEXTOME si impegna a realizzare e installare, a proprie spese e in accordo con il Politecnico, un sistema di posizionamento e navigazione indoor, all'interno degli spazi del Politecnico per consentire ai visitatori e studenti di orientarsi e usufruire dei servizi di *indoor positioning* messi a disposizione gratuitamente da Nextome srl.

Le Parti, inoltre, intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e la NEXTOME partecipano.
- vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- vii. Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di NEXTOME e uno o più referenti del Politecnico.
- viii. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di NEXTOME e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- ix. Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli

indirizzi generali della collaborazione

3) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di “Accordi di attuazione” fra la NEXTOME e il Politecnico, nei quali saranno definiti l’oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l’ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all’esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati “Accordi di attuazione”) in cui specificare l’oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di onori per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

4) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in CINQUE anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L’eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all’altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l’eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

5) – Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all’Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell’accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all’uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

6) – Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

7) - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

7.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.



7.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

8) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

9) - Riservatezza

9.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

9.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

9.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

9.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

9.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione. Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

10) - Trattamento dei dati

10.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte della NEXTOME che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

11) - Controversie

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

11.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

12) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

13) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di NEXTOME SRL.

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER LA NEXTOME SRL

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(_____)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di Accordo tra Politecnico di Bari e Nextome srl;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione di Accordo tra Politecnico di Bari e Nextome srl;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo.

- di nominare il Prof. Alfredo Grieco quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Politecnico di Bari e Prometric L.L.C. avente ad oggetto “AUTHORIZED PROMETRIC TESTING CENTER”
60		

Il Rettore informa che il prof. Gennaro Boggia ha trasmesso proposta di accordo con la Prometric LLC, provider leader mondiale nel settore delle certificazioni nel campo ICT per diverse società, fra cui Huawei, in base al quale il Politecnico diventerebbe “*Authorized Prometric Testing Center*”, vale a dire sede di esame per il rilascio delle certificazioni Prometric.

Il Rettore riferisce che l’accordo prevede che l’Ateneo metta a disposizione personale qualificato per l’erogazione dei test forniti da Prometric, oltre che spazi e idonee attrezzature informatiche.

Il Rettore informa che il Politecnico ha la possibilità di diventare *privat test center*, rilasciando la certificazione solo alla comunità dell’Ateneo, oppure *public test center*, quindi aperto a soggetti terzi.

Il Rettore rappresenta, infine, che Prometric riconoscerà al Politecnico l’importo di \$ 5.00 per ogni Test somministrato.

Si allega il testo della proposta di accordo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di Accordo tra Politecnico di Bari e Prometric L.L.C. avente ad oggetto “*Authorized Prometric Testing Center*”.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione di Accordo tra Politecnico di Bari e Prometric L.L.C. avente ad oggetto “*Authorized Prometric Testing Center*”.

- di accettare la proposta di Prometric di estendere il centro da *private* a *public test center*, aperto, pertanto, anche a soggetti terzi;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’Accordo.

- di nominare il Prof. Gennaro Boggia quale responsabile dell’Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





OPERATING AGREEMENT FOR A PROMETRIC PREMIER NETWORK TESTING CENTER (PPN)

THIS OPERATING AGREEMENT (this "Agreement") is made by and between **Prometric LLC**, with offices at 1501 South Clinton Street, Baltimore, Maryland 21224 ("Prometric") and Operator and is effective as of the date of acceptance by Operator (the "Effective Date") in accordance with Section 18.0.

1.0 DEFINITIONS: The following definitions apply to this Agreement:

1.1 Prometric Premier Network Testing Center (PPN or Test Center): The location where computer-based testing services are provided under the mark "Authorized Prometric Testing Center."

1.1.1 Public PPN: A Test Center listed on Prometric's website that is available to the general public to register and test.

1.1.2 Private PPN: A Test Center established by a business or university, usually on its premises or at a client site, solely for the purpose of delivering Tests to its employees or students. A Private PPN will not be listed on Prometric's website as an available Test Center to the general public.

1.1.3 Government PPN: Prometric defines a Government PPN as a PPN run by the U.S. State or Federal Government Agencies, Correctional Facilities, Domestic Military Installations or other facilities whose funding is provided by Local, State or Federal Governments. *Government PPNs do not receive compensation for Test delivery.*

1.1.4 Academic/University PPN: A Test Center established at a university, college, community college, or school district.

1.1.5 Multiple Site PPN: Operator will operate multiple PPNs under this Agreement and agrees to designate one location that will receive monthly compensation for all PPNs listed on Exhibit A. Each PPN will be eligible for the pricing and services contained in the Agreement and Exhibit B. Operator warrants that each PPN listed on Exhibit A is an Affiliate and that Operator will obligate each Affiliate to the terms of this Agreement. Operator further warrants that it has the authority to bind the Affiliate to the obligations and the ability to enforce compliance of the terms of the Agreement. An **Affiliate** is: i) wholly owned by Operator; ii) a wholly owned subsidiary of Operator; or iii) a company or test center that Operator has the legal authority to bind to the terms and conditions of this Agreement.

1.1.6 Mobile PPN: A Test Center established at a temporary location. A Mobile PPN will not be listed on Prometric's website as an available Test Center to the general public. A Mobile PPN may also be referred to as a "Remote PPN".

1.2 PPN Services: The scheduling, delivery, and proctoring of any and all Tests offered and delivered to Candidates through the PPN, and the related activities incidental thereto as required by Prometric.

1.3 Candidate: Individual who applies for registration for a Test, and engages in taking a Test.

1.4 Manual: The most-current version of any documentation required for the operation of a Test Center available to Operator through the Prometric website which is incorporated herein by reference. The Manual shall be deemed Proprietary and Confidential Information in accordance with Section 9.0.

1.5 Testing System Software: The data communications, registration, scheduling, and testing systems and software that are proprietary to Prometric or licensed to Prometric on a non-restricted basis, and all changes, enhancements, improvements, modifications and upgrades thereto and derivative works therefrom including all the software and systems necessary to or used by Prometric to register Candidates, schedule a Test, check in a Candidate, administer a Test, process results, and communicate with the data center, Candidate Services Contact Center, Candidates, and Testing Clients.

1.6 Test/Tests: Examinations and other assessments owned or sponsored by Prometric or by Testing Clients, and are administered by computer at the PPN.

1.7 Test Center Administrator (TCA): An individual who has been trained to proctor Tests and to operate the Prometric hardware and software and has met all Test Center Administrator requirements.

1.8 Testing Client: An organization under contract with Prometric, who has agreed to offer one or more of its Tests through Operator.

2.0 LICENSE AND OWNERSHIP: Prometric grants Operator for the term of this Agreement a non-exclusive, non-transferable, limited license to use the Testing System Software for the sole purpose of operating an approved PPN. Operator acknowledges and agrees that Prometric and/or Testing Client hold all proprietary and ownership rights, including, but not limited to, copyright, trade secret and patent in the Testing System Software, materials, Test forms, Test questions, the Manual, and any other materials which were developed by or for Prometric and/or the Testing Client (collectively, the "Owned Technologies and Materials"). Any changes or modifications to the Prometric Testing System Software suggested or required by Operator are hereby assigned to Prometric, and Prometric shall own all rights, title, and interest, including copyright, in such changes and modifications. Operator shall not make changes, modifications, create derivative works from, decompile, create



source code from, reverse engineer, disassemble, sell, transfer, disclose, display, license or otherwise make available to any party the Testing System Software or the Owned Technologies and Materials.

Operator acknowledges that registered trademarks, trade names and logos (i.e., the "Marks") of Prometric and Testing Clients are the property of the registered owners thereof, and Operator shall have no interest or ownership rights therein. Operator agrees that any and all goodwill associated with the Marks shall inure directly and exclusively to the benefit of the owner of the Marks. Operator agrees not to use any Marks except as expressly directed or approved by Prometric.

3.0 TERM AND RENEWAL: This Agreement shall commence on the Effective Date and shall continue until termination by either Party at anytime upon thirty (30) days advance written notice to the other party.

4.0 PROMETRIC OBLIGATIONS: Prometric shall provide to Operator all Testing System Software necessary to offer and deliver PPN Services. Prometric will establish and maintain a program for training and certifying the Test Center Owner(s) and/or management staff and TCAs in providing PPN Services.

5.0 OPERATOR'S RESPONSIBILITIES: (Failure to adhere to these policies may result in suspension or termination of this Agreement.)

5.1 Operational Requirements: Operator shall, at its expense, comply with the PPN facilities and equipment requirements in accordance with the requirements set forth on the Prometric website and in the Manual.

5.2 Data Privacy: Operator agrees that it will only use Candidate data obtained through the registration or testing process solely for the purpose of fulfilling its obligations under this Agreement. Operator agrees to abide by the terms and conditions of the Prometric Data Privacy Policy and the Personal Information Security Addendum as set forth in the Manual.

5.3 Facility: Operator agrees to provide, at its own expense, a PPN suitable for secure testing purposes, as specified by Prometric in the Manual. In the United States, the PPN shall conform to the standards set forth in the "Americans with Disabilities Act of 1991", where applicable. Outside of the United States, the PPN shall conform to any local laws or regulations applicable to the location of the PPN, which address access by and accommodation of disabled persons. Operator agrees to abide by Prometric's policy regarding compliance with US foreign policy and regulations published by the Office of Foreign Assets (OFAC) as specified on Prometric's website at www.prometric.com/aptc.

5.4 Staff Requirements: Operator agrees to be certified as a TCA and to require all Test Center staff who will manage and/or perform check-in, proctoring and Test administration services to be certified by Prometric as a TCA. Operator shall, at its expense, adhere to the PPN Test Center staffing requirements as detailed on Prometric's website. TCAs are required to re-certify on an annual basis.

5.5 Troubleshooting Assistance: Operator shall, at its expense, purchase a cordless phone/headset that permits hands-free conversation between Operator's staff and Prometric during troubleshooting activities. Also, Operator agrees to allow Prometric access its workstations via a no cost, web-based tool (WebEx) that allows Prometric Helpdesk technicians remote access to the workstations.

5.6 Breach of Security: Operator agrees to notify Prometric of any breach of security, any attempted cheating, any flaw in the physical or software security systems or any other security breach that it is or becomes aware of as set forth in the Manual.

5.7 Relocation of PPN: Operator will not relocate the Test Center without Prometric's prior written approval.

5.8 Transmission of Data: Operator will, in conformance with the Manual, transmit back to Prometric all Candidate data files, supervisor reports and other Test-related files. Within twenty-four (24) hours of the completion of the Test, Operator must transmit all Test related data to Prometric.

5.9 Candidate Fee Collection: Operator shall not collect Candidate Fees.

5.10 Insurance: During the term of this Agreement and except as otherwise provided by applicable law, Operator will maintain a Commercial Liability Insurance policy in such amounts as are customary and reasonable in the jurisdiction of the location of the Test Center. Notwithstanding the foregoing, Operator shall make commercially reasonable efforts to obtain a policy with a combined limit of US\$1,000,000.00 for each occurrence and provide a certificate, detailing Prometric as additional insured, upon the submission of this Agreement.

Should Operator be a government-owned Academic/University PPN that is self-insured or prohibited by jurisdictional law to provide liability insurance coverage, then the provision in Par. 1 of this section is deemed waived *provided* the Operator supplies Prometric with a statement as to its self-insurance or prohibition to provide such coverage and attaches the statement to this Agreement in lieu of a document evidencing liability insurance coverage.

6.0 CONFLICT OF INTEREST: Operator agrees, and shall require each PPN staff member administering the Tests to acknowledge and/or sign an agreement provided by Prometric stating that they agree to be bound by the following restrictions: (i) shall not take a Test covered by this Agreement for such period of time, as specified by the Testing Client, following their last involvement in any aspect of the administration of such Test; (ii) shall not handle materials for or administer a Test where the Test is to be taken by either a household or immediate family member; or (iii) shall not currently hold any IT certification, have taken any IT certification classes within the past two (2) years or pursue any IT certification while employed as a TCA.



7.0 PRICING OF SERVICES: Prices for Tests are set by Testing Clients. In those circumstances where Operator is required to collect fees as part of the PPN Services, Operator shall collect only those fees specified by the Testing Client, except for taxes as set forth in Section 5.9. Operator shall not require any additional charges from the Candidates for the services provided pursuant to this Agreement.

8.0 OPERATOR BENEFITS:

8.1 Test Site Compensation: Prometric shall provide to Operator compensation in accordance with the schedule below. The compensation per Test is quoted in US Dollar and payment will be made in EURO (EUR). At the end of each Calendar Quarter, the exchange rate in effect on the last business day of the Quarter in question will be used to calculate payments for that quarter using an internationally-recognized exchange index to calculate the exchange rate. For the avoidance of doubt, Prometric will only pay the equivalent of USD\$ in effect on the last business day of each quarter. Except as otherwise prohibited by applicable law, Prometric reserves the right to offset any compensation owed to Operator at any time.

Compensation per Test Delivered: \$5.00 per test

8.2 Distribution of Compensation: Prometric will pay Operator its compensation earned in a given calendar month by the 20th day of the month immediately following the end of the calendar month. (Certain exceptions for timing of payment may apply to international regions.) Operator may elect to receive payment by wire transfer using the bank account designated by the Operator. If wire transfer is elected, Prometric will provide Operator by the 20th of the month a statement detailing the compensation paid. Prometric may deduct an administrative fee of US\$50.00 per month against Operators who require monthly compensation payments by check.

8.3 All Operators will be invoiced on a monthly basis for Prometric services rendered to Operator during the prior month, if any. The invoice will be netted against any fees owed to the Operator. The payment terms will be Net 30 days with a late payment penalty of US\$15.00 per month, and any additional Operator related fees owed Prometric will be assessed an additional US\$15.00 per US\$1,000.00 owed. Payment to Operator will be made when US\$400.00 is due or after six (6) months of activity. For Government PPNs only, Prometric shall not provide any compensation to Operator for Test delivery. For Academic/University PPNs and Government PPNs, the EFT fees and late payment penalties shall not apply.

9.0 CONFIDENTIALITY AND SECURITY: Operator acknowledges and agrees that certain Prometric and Testing Client proprietary and confidential information, including without limitation Owned Technologies and Materials (collectively, "Confidential Information") shall be disclosed to Operator and its employees of the PPN. Operator agrees that it will not disclose Confidential Information to any third party and only to employees of PPN with a need to know. Confidential Information shall always be stored in a secure, locked location. Operator agrees that it will use Confidential Information for the sole purpose of performing PPN Services. In the event that Operator receives a subpoena or other validly issued administrative or judicial process requesting Confidential Information, Operator shall provide Prometric prompt notice of such receipt, providing Prometric reasonable opportunity to intervene in the proceeding before the time Operator is required to comply with the subpoena or other process.

10.0 PROMETRIC'S RIGHT TO AUDIT:

10.1 Technical Audits: Prometric and each Testing Client reserve the right to send observers, including independent investigators acting as Candidates to the PPN to observe/monitor operations during PPN staff training sessions, administration of Tests, and pre- and post-testing periods, and to verify PPN security procedures.

10.2 Financial Audit: Prometric and each Testing Client with Prometric's authorization shall have the right during the PPN's normal business hours to perform financial audits of the Operator's financial records related to PPN Services. **NOT APPLICABLE TO GOVERNMENT PPNs.**

10.3 Third Party Beneficiary: Operator acknowledges each Testing Client is a third party beneficiary of this Agreement and has a vested interest in assuring that all obligations of Operator under this Agreement are being satisfactorily performed.

11.0 DEFAULT AND TERMINATION: This Agreement may be terminated immediately by Prometric if Operator breaches this Agreement or any of the requirements of the Manual.

12.0 SUSPENSION OR DISCONTINUATION OF TESTING SERVICES: Operator acknowledges that either Prometric or the Testing Clients may withdraw, suspend, or discontinue the use of their Tests at any time, with or without cause, and without any prior written notice. If as a result of an occurrence beyond the control of Operator, such as an act of God, act or failure to act by a third party, weather, riot, civil commotion, terrorism, intervention of public authorities, work stoppage, interruption of utility service, or any other comparable event (an "Extraordinary Event"), Operator is temporarily unable to perform, in whole or in part, any of the PPN Services, Operator's obligation to perform or comply with this Agreement shall be correspondingly suspended or delayed so long as the Extraordinary Event shall exist.



13.0 HOLD HARMLESS PROVISION: Operator agrees to indemnify, defend and hold Prometric and Testing Clients and their agents harmless from and against any and all loss, damage, liability, and expense (including reasonable attorneys' fees and costs) arising out of any third party claim, actions, or proceeding based directly or indirectly on the operation by Operator, or its agents or employees, of the equipment or facilities, the administration of the PPN Services, the breach of Operator's obligations hereunder, the failure of Operator to protect the security of the items, item banks, or the Owned Technologies and Materials or any other claim based directly or indirectly on Operator's performance or non-performance of its obligations under this Agreement, or Operator's failure to comply with any applicable laws or regulations in its operation of the Test Center.

14.0 GENERAL:

14.1 Assignment: Prometric may assign this Agreement without the consent or approval of Operator. Operator shall not, without prior written consent from Prometric, sell, assign, transfer or convey this Agreement or any rights or interest hereunder.

14.2 Limitation Of Liability: NEITHER PARTY SHALL BE LIABLE TO THE OTHER FOR PUNITIVE, EXEMPLARY, SPECIAL, INDIRECT, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES, INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, LOST PROFITS, EVEN IF ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES. EACH PARTY'S AGGREGATE LIABILITY UNDER THIS AGREEMENT SHALL BE LIMITED TO THE OTHER PARTY'S DIRECT DAMAGES, AND COSTS.

14.3 Notices: Unless otherwise provided herein, any notice required or permitted by this Agreement shall be in writing, addressed at the address given on the signature page at the end of this Agreement, or to such other address as the party by notice informs the other, and shall be mailed by first-class mail, if not hand delivered or transmitted via facsimile, and shall be effective on the sooner of actual receipt or three (3) days after mailing. Any notice required or permitted by this Agreement shall be in writing addressed as follows: Vice President, North America Channel Management, 1501 South Clinton Street, Baltimore, Maryland 21224, cc: General Counsel.

14.4 Modification: Neither Prometric nor Operator may modify this Agreement except by an instrument in writing signed by Prometric and Operator.

14.5 Entire Agreement: Operator acknowledges that this instrument and all attachments hereto constitute the entire Agreement of the parties as to the matter hereof. This Agreement terminates and supersedes any prior Agreement between the Parties concerning same subject matter.

14.6 Relationship of the Parties: Operator agrees that it will perform as an independent contractor and not an employee or agent of Prometric or any Testing Client. The parties acknowledge and agree that the arrangements embodied in this Agreement do not constitute a franchise.

14.7 Jurisdiction and Venue: The parties agree that this Agreement shall be interpreted and enforced according to the laws of the State of Maryland, except as to those provisions of this Agreement that may not be enforceable under the laws of said state; in which event, that provisions(s) shall be interpreted and enforced according to the laws of the state in which the authorized locations herein lie.

14.8 Survival of Certain Terms: It is mutually agreed that these sections 2.0, 9.0, 10.0, and 13.0 shall survive any termination/expiration of this Agreement.

14.9 Electronic and Fax Signatures. Electronic and facsimile signatures of the Agreement shall be binding as originals. Unless required by applicable law, no originals of this Agreement shall be provided to Operator.

14.10 Ethics. Prometric maintains the highest ethical standards in conducting company affairs and in our relationships with customers, suppliers, employees, advisors and the communities in which our operations are located. Prometric maintains certain policies and best business practices to guide our employees and contractors with respect to standards of conduct expected in areas where improper activities could damage our reputation and otherwise result in serious adverse consequences for Prometric and to its employees and contractors involved. As a condition of conducting business with Operator, and by signing this Agreement below, Operator agrees to maintain the highest standards of ethical behavior as a representative of Prometric in accordance with Prometric's Code of Business Conduct and Ethics located at www.prometric.com.

15.0 REQUIRED OPERATOR INFORMATION:

Please select from the drop-down list to designate your site(s) as **Public** or **Private**. (Definitions on page 1)

Public

If applicable, please check () the appropriate box(es) that describes your PPN(s) covered by this Agreement: (Definitions appear on page 1; check all that apply)

Government PPN *Government PPNs do not receive compensation for Test delivery.*

- Academic/University PPN

Multiple Site PPN

Mobile PPN

NOTE: IF NO SELECTIONS ARE CHECKED ABOVE, YOUR SITE WILL BE DESIGNATED AS A SINGLE SITE PUBLIC PPN.



16.0 TEST CENTER OPERATING LOCATION:

Premier Network Test Center Site Code: _____

Business Name for PPN: _____

Test Center Owner(s): _____

Names of Individuals

Test Center Manager/Director's Name: (if other than Owner listed above) _____

Street Address: _____ City: _____

State/Region/Province: _____ Country: _____ Zip/Postal Code: _____

Phone #: _____ Fax#: _____

E-Mail Address: _____

17.0 FINANCIAL ADMINISTRATOR: The Operator designates the following individual as its financial administrator and authorizes him/her to act on behalf of the Operator regarding financial matters and forms relating to this Agreement and required by Prometric. Operator shall update Prometric with any changes to this information.

Name: _____ Title: _____

Phone: _____ Email: _____

18.0 ACCEPTANCE OF AGREEMENT

NAME OF COMPANY _____ ("Operator")

[Must match Operator's name entered on the W-9 or W-8 Form, as appropriate]

Check here if Operator's headquarters address is the same as the address for the Testing Facility in Section 16.0 above.

Street Address _____ City _____

State/Province _____ Postal Code _____ E-mail _____

Telephone # _____ Fax # _____

Remainder of page intentionally blank, signature page follows



By signing this Agreement, Prometric offers you the opportunity to provide test delivery services in accordance with the terms and conditions herein. By placing your electronic signature below, you agree to provide the services described and to the terms and conditions of the Agreement. Prometric agrees to provide the compensation outlined in the Agreement according to the payment terms and conditions. Provided you have not made changes or altered the Agreement (other than providing the information requested by Prometric), this offer and your acceptance below shall create a binding agreement between you and Prometric, and no further signature on the part of Prometric shall be required.

BY SIGNING BELOW, THIS AGREEMENT IS HEREBY ACCEPTED BY OPERATOR

_____ **“Operator”**

Authorized Signer

Effective Date

Name of Authorized Signer

Title of Authorized Signer

BY SIGNING BELOW, THIS AGREEMENT IS HEREBY ACCEPTED BY PROMETRIC

PROMETRIC LLC “Prometric”

Authorized Signer

Effective Date

Name of Authorized Signer

Title of Authorized Signer



**Exhibit A
MULTIPLE TEST CENTER SITES**

This Exhibit A is incorporated by reference and made a part of the Agreement between the Operator and Prometric. The Operator shall operate multiple PPNs as defined in Section 1.0 of the Agreement and agrees to designate the location in Section 16.0 as the parent site that will receive monthly compensation for all PPNs listed in this Exhibit A. Each PPN will be eligible for the pricing and services contained in the Agreement and Exhibit B. Operator warrants that each PPN listed is an Affiliate as defined in the Agreement. Operator further warrants that it has the authority to bind the Affiliate to the obligations and the ability to enforce compliance of the terms of the Agreement.

Operator designates the PPN listed in Section 16.0 to receive payment for each Affiliate listed below.

Please list the name, address, phone and fax numbers, and site code for each PPN covered under the Agreement below:

AFFILIATES:

Site Code: _____ **Mobile site** _____ **Public or Private** _____

Name of PPN: _____

Test Center Manager/Director's Name: _____

Street Address: _____ City: _____

State/Region/Province: _____ Country: _____ Zip/Postal Code: _____

Phone #: _____ Fax#: _____ E-Mail Address: _____

Site Code: _____ **Mobile site** _____ **Public or Private** _____

Name of PPN: _____

Test Center Manager/Director's Name: _____

Street Address: _____ City: _____

State/Region/Province: _____ Country: _____ Zip/Postal Code: _____

Phone #: _____ Fax#: _____ E-Mail Address: _____

Site Code: _____ **Mobile site** _____ **Public or Private** _____

Name of PPN: _____

Test Center Manager/Director's Name: _____

Street Address: _____ City: _____

State/Region/Province: _____ Country: _____ Zip/Postal Code: _____

Phone #: _____ Fax#: _____ E-Mail Address: _____

Please contact Prometric if additional pages are needed.



For Internal Use Only:

Vendor Code: _____

Payment Terms: _____

Prometric Point of Contact: _____

Test Center Site Code/Account Code: _____

SUBSTITUTE W-8

Legal Name of Business *(must match the Operator name/contracting entity name)*, as appropriate (as shown on your income tax return): _____

Doing Business As (DBA) Name, *if different from above*: _____

Address _____

City _____ State/Province _____

Country _____ Postal Code _____

Mailing Address, if different from above: _____

City _____ State/Province _____

Country _____ Postal Code _____

Financial Contact Person _____ Telephone number _____

Email Address: * _____

**The payment information will be sent to this email address.*

Please select appropriate business classification:

For Companies/Individuals with a US Social Security number or Employer Tax ID number:

If you are an individual, please provide your Country of Citizenship and Date of Birth for payment authorization purposes: Country of Citizenship: _____

Date of Birth: *This information may be requested at a later date.*

International Tax or VAT ID#: _____

ELECTRONIC FUNDS TRANSFER (EFT)/WIRE TRANSFER AUTHORIZATION FORM

Prometric Inc., Prometric B.V. and /or their affiliates (collectively known as "Prometric") desires the flexibility to make payments for such goods and services by electronic funds transfers ("EFT") through the automated clearinghouse system or international wire service.

Therefore, _____ hereby:
(Operator Name /contracting entity name matching the name first listed above under Substitute W-8)

- (1) Authorizes Prometric to make payments for goods and services by EFT;
- (2) Certifies that it has selected the following depository institution;
- (3) **Certifies that the Operator/contracting entity owns the account at the depository institution; and**
- (4) Directs that all such electronic funds and electronic remittance advice transfers be made as provided below:

BANK DETAILS WHERE YOUR BANKING ACCOUNT EXISTS:

Name of Bank: _____
Bank Phone: _____
Bank: _____
Address (Street): _____
(City, State/Province): _____
(Country, Postal Code): _____

PLEASE ANSWER COMPLETELY – Incorrect information will delay processing your compensation

SELECT COUNTRY:

EFT/Wire Transfer Account Information

Bank Account Name _____
(must match the Operator name/contracting entity name)
Bank Account Number _____ Type of Account: _____
IBAN Number _____
SWIFT ID (7-11 digits) _____

Additional information

Australia BSB (6 digits) _____
Canada - Bank Routing/Transit Number (9 digits) _____
Hong Kong – Bank Branch Code (6 digits) _____
India - IFSC Code (11 digits) _____
Mexico - CLABE # (18 digits) _____
New Zealand - BSB (6 digits) _____
Singapore - Clearing Code (7 digits) _____
UK - Sort Code (6 digits) _____
UK IBAN (24 digits) _____

shall:

(Operator Name/contracting entity name matching the name first listed above under Substitute W-8)

- be responsible for any loss or damage suffered as a result of any inaccuracies in or failure to advise changes to the above particulars.
- give thirty (30) days advance notice in writing to Prometric if there are any changes in its depository institution or other payment instructions. When properly executed, this EFT Authorization will become effective fifteen (15) days after its receipt by Prometric.
- warrant and represent that it has full right, power and authority to enter into and fully perform all of its obligations hereunder and grant the rights granted hereunder.



An electronic signature on this Substitute W-8 and EFT/Wire Transfer Authorization shall be binding as an original.

(Name of Authorized Representative)

(Signature of Authorized Representative)

Date

Title





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Approvazione Convenzione con il Consorzio CNIT per l'attivazione e finanziamento di complessivi un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell' Informazione" XXXIV ciclo
61		

Il Rettore ricorda che sono in fase di perfezionamento le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare presso il Politecnico di Bari per l' A.A. 2018/2019 XXXIV Ciclo, sottoposti al prescritto parere ANVUR, e che è in fase di stesura il Bando di selezione per l'ammissione agli stessi Corsi, ove riportare il numero complessivo dei posti messi a concorso coperti da borsa o da forma equivalente di finanziamento.

Il Rettore comunica, in proposito, che il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni - CNIT con nota del 26.03.2018 ha formalizzato il proprio interesse al finanziamento di una borsa di studio aggiuntiva per il Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, vincolando la stessa alla seguente tematica di ricerca "Valutazione delle prestazioni della rete di accesso 5G."

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo Consesso, ai fini della relativa approvazione, la proposta di Convenzione con il CNIT precisando che i finanziamenti esterni di borse di dottorato, ed in particolare quelli provenienti dal tessuto produttivo ed industriale del territorio, valgono, tra gli altri, ad accrescere la valutazione dei Corsi di III livello relativamente al criterio premiale di cd. "Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico".

Politecnico
di Bari

LOGO ENTE FINANZIATORE

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI 1 POSTO AGGIUNTIVO CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" (XXXIV CICLO)

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "**Politecnico**"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E



Il **Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni**, (nel seguito anche “finanziatore”) con sede in Parma, viale G.P. Usberti n. 181/A iscrizione presso il REA n PR-220619, codice fiscale 92067000346 e P. IVA n. 01938560347, qui rappresentata dal Prof. Nicola Blefari Melazzi nella sua qualità di Rappresentante Legale,

di seguito indicate anche singolarmente come “la Parte” e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il Miur con Decreto n. 40/2018 ha rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 01/01/2018, modificando, pertanto, quanto previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definiva gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIV ciclo, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione un Corso di Dottorato della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che il consorzio è interessato a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca connesse alla “Valutazione delle prestazioni della rete di accesso 5G”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell'Informazione” , si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziata dal CNIT da mettere a concorso per il XXXIV ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione delle suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

Art. 2 – Il CNIT si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 10.504,01
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE	EURO 11.507,46

SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO	
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)	EURO 3.231,94

Il CNIT si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G. Toma ,12, 70125 Bari - IBAN:IT 45 X03111 04001 000000004172: –Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **18.844,62** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2018). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, il CNIT si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo il CNIT si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

La ... si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi.

Per il II anno il CNIT verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **22.076**, (borsa di studio annuale + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2019 e la III rata di Euro **18.844,62** entro settembre 2020, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso l'Unità CNIT dell'Università di Pisa (per almeno sei mesi) e la sede Vodafone di Milano; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 3 – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e il CNIT.

Art. 4 – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIV ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 5 – La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del CNIT.

Art. 6 – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Per il Politecnico di Bari

Nome:

.....

Il Rettore

Firma:

Data: _____

Per il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le
Telecomunicazioni

Nome:

Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi
(Direttore)

Firma:

Data: _____

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore

VISTO l'art.4 della L.3 luglio 1998 n.210

VISTO Il D.M.45 dell'8 febbraio 2013

VISTO Il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;

VISTE la proposta di Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Consorzio CNIT per l'attivazione e finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per *il Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo*

All'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare, ai fini della sottoscrizione da parte del Rettore, la proposta di Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Consorzio CNIT per l'attivazione e finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per *il Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo*.
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione e di apportare ogni eventuale modifica/integrazione dovesse rendersi necessaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Approvazione Convenzione con l'istituto IIT per l'attivazione e finanziamento di complessivi 2 posti aggiuntivi con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" XXXIV ciclo
62		

Il Rettore ricorda che sono in fase di perfezionamento le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare presso il Politecnico di Bari per l'A.A. 2018/2019 XXXIV Ciclo, sottoposti al prescritto parere ANVUR, e che è in fase di stesura il Bando di selezione per l'ammissione agli stessi Corsi, ove riportare il numero complessivo dei posti messi a concorso coperti da borsa o da forma equivalente di finanziamento.

Il Rettore comunica, in proposito, che l'Istituto Italiano di Tecnologia IIT con nota del 23.03.2018 ha formalizzato il proprio interesse al finanziamento di due borse di studio aggiuntive per il Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per lo sviluppo dei seguenti temi di ricerca:

- *"Nanotecnologie per plasmonica e MEMS – Nanotechnologies for plasmonics and MEMS"*
- *"Trasduttori plasmonici e MEMS – Plasmonic and MEMS transducers"*

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo Consesso, ai fini della relativa approvazione, la proposta di Convenzione con il predetto Istituto precisando che i finanziamenti esterni di borse di dottorato, ed in particolare quelli provenienti dal tessuto produttivo ed industriale del territorio, valgono, tra gli altri, ad accrescere la valutazione dei Corsi di III livello relativamente al criterio premiale di cd. *"Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico"*.

Politecnico
di BariIIT
ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI 2 POSTI AGGIUNTIVI CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE" (XXXIV CICLO)

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "**Politecnico**"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

La Fondazione "Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT") con sede in Genova, via Morego, 3 – 16163, C.F. 97329350587 e P. IVA n. 09198791007, qui rappresentata dal prof Roberto Cingolani nella sua qualità di Direttore Scientifico

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"



PREMESSO

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il Miur con Decreto n. 40/2018 ha rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 01/01/2018, modificando, pertanto, quanto previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definiva gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIV ciclo, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione un Corso di Dottorato della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che la società è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in “Ingegneria elettrica dell'informazione” in particolare per quel che riguarda
 - o Nanotecnologie per plasmonica e MEMS – Nanotechnologies for plasmonics and MEMS;
 - o Trasduttori plasmonici e MEMS – Plasmonic and MEMS transducers.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in “Ingegneria elettrica dell'informazione”, si impegna ad attivare due posti con borsa di studio, finanziata dall'IIT da mettere a concorso per il XXXIV ciclo del predetto dottorato.

Dette borse si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione delle suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

Ciascuna borsa di Dottorato di cui alla presente Convenzione sarà messa a concorso secondo le disposizioni, i requisiti, le modalità ed i criteri stabiliti dalla vigente normativa universitaria in materia, dando evidenza nel bando

- a) della collaborazione con l'IIT;
- b) della prevista permanenza presso le strutture dell'IIT per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- c) della copertura finanziaria da parte dell'IIT

Nei limiti del regolamento dottorato in vigore, la commissione esaminatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati può essere integrata da un membro esperto in rappresentanza dell'IIT al fine di esprimere un giudizio sull'idoneità dei candidati che concorrono per l'assegnazione della borsa di studio oggetto del finanziamento. In questo caso le spese di partecipazione dell'esperto ai lavori della commissione sono a carico dell'IIT; è consentita, comunque, la partecipazione in modalità telematica a tutte le fasi della selezione.

Art. 2 – L’IIT si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l’intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, per ciascuna borsa, i seguenti importi:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 10.504,01
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL’ESTERO	EURO 11.507,46
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL’ESTERO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)	EURO 3.231,94

L’IIT si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d’appoggio: Agenzia n.1 Via G. Toma ,12, 70125 Bari - IBAN:IT 45 X03111 04001 000000004172: –Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l’importo di euro **18.844,62** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2018). Il Politecnico di Bari non darà corso all’attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l’importo della borsa di studio venga maggiorato, l’IIT si impegna a versare una ulteriore somma, pari all’importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo l’IIT si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

L’IIT si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all’estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all’estero e comunque per un massimo di 18 mesi. Il relativo versamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla richiesta del Politecnico recante la descrizione e la durata della permanenza all’estero e copia dell’autorizzazione del Collegio dei Docenti o del Coordinatore.

Per il II anno l'IIT verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **22.076,56** (borsa di studio annuale + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2019 e la III rata di Euro **18.844,62** entro settembre 2020, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Le somme eventualmente versate e non utilizzate a causa della mancata assegnazione della borsa messa a concorso, rinuncia e/o esclusione saranno restituite all'IIT, previa richiesta formale.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso il Center for Biomolecular Nanotechnologies dell'IIT, sito in Arnesano (Lecce), utilizzando i laboratori e le attrezzature dell'IIT; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Ciascun titolare di borsa di cui alla presente convenzione sarà affiliato all'IIT secondo quanto previsto nelle "Linee guida - policy per la gestione delle risorse umane - Personale dipendente parasubordinato o autonomo".

Art. 3 – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e l'IIT. Lo sviluppo dell'attività didattica e di ricerca di ciascun assegnatario delle borse di cui alla presente convenzione sarà seguita da personale qualificato dell'IIT che assumerà il ruolo di tutor.

Il Politecnico, ai sensi del proprio regolamento di Dottorato di Ricerca vigente, prevede, nel Collegio dei Docenti, la presenza di personale dell'IIT scelto fra quelli che seguiranno le attività di ricerca (tutor) degli studenti beneficiari della borsa di dottorato.

Art. 4 - Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili per l'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto dei rischi interferenziali condivisi e delle normative antincendio degli edifici.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, i datori di lavoro di entrambe le parti si impegnano a fornire ai propri lavoratori adeguata sorveglianza sanitaria, formazione ed informazione obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni.

Pertanto, in caso di accesso, presso i locali ed i laboratori di IIT, dei dottorandi, di dipendenti, collaboratori o personale, comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) di detto decreto, afferente all'Università, l'Università si impegnerà a fornire: copia degli attestati di avvenuta formazione ed il giudizio di idoneità relativi all'attività svolta dal personale interessato. Sarà impegno di IIT di fornire al personale dell'Università tutte le informazioni relative ai rischi specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto della presente Convenzione ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali. Ogni qual volta si dovessero verificare modifiche delle attività tali da richiedere un aggiornamento nella valutazione dei rischi della mansione svolta, sarà compito di IIT provvedere a rendere idonea formazione e sorveglianza sanitaria al personale dell'Università interessato e di comunicare tali variazioni al Servizio Prevenzione e Protezione di IIT. Reciprocamente, IIT provvederà, in caso di accesso di propri dipendenti, collaboratori o altro personale, comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del d. lgs. 81/2008, presso luoghi di lavoro di IIT, secondo quanto previsto dal presente punto.

Fermo restando quanto previsto ai precedenti punti 1, 2 e 3, i datori di lavoro dell'IIT e dell'Università, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano comunque a promuovere la cooperazione ed il coordinamento allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza per le attività svolte da terzi presso i locali e laboratori di propria pertinenza.

IIT e l'Università si impegnano a garantire la rispondenza dei propri locali, spazi ed attrezzature, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione alle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di cessione temporanea di macchine/attrezzature/impianti di proprietà di una Parte all'altra per scopi di ricerca comune, la Parte cedente dovrà verificare la rispondenza dei beni ceduti ai requisiti richiamati dagli artt. 70-72 del D. Lgs. 81/08; in particolare, per ciò che concerne i beni di proprietà IIT, gli stessi



dovranno essere ceduti rispettando quanto previsto dalle vigenti policy richiamate dalle procedure interne sulla gestione della sicurezza di macchine/impianti/attrezzature.

Art. 5 - Per quanto concerne la riservatezza e la proprietà dei risultati le Parti concordano che:

- a) il Politecnico, nel rispetto dei propri regolamenti, attribuisce agli assegnatari delle borse la proprietà intellettuale dei risultati di ricerca derivanti dalle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- b) Qualora il dottorando e l'IIT di comune accordo attribuiscono a quest'ultimo la proprietà intellettuale dei risultati di ricerca derivanti dalle attività del dottorando, l'IIT metterà in atto gli opportuni accorgimenti, affinché la protezione dei diritti di proprietà intellettuale non limiti il dottorando nella possibilità di pubblicare articoli su riviste scientifiche e riconoscerà a questo una quota dei proventi derivanti dallo sfruttamento dei risultati secondo quanto disposto dalla policy IIT sulla proprietà intellettuale.

Qualora personale del Politecnico, in aggiunta al dottorando, fosse coinvolto nella produzione di Proprietà intellettuale, il Politecnico si impegna a comunicare all'altra per iscritto, in modo completo e via strettamente confidenziale ("Comunicazione"), il conseguimento da parte del dottorando e di detto altro personale, di ogni risultato che sia suscettibile di brevettazione, o di protezione mediante altra privativa industriale. IIT dovrà notificare al Politecnico il proprio interesse alla protezione dei risultati, entro 30 (trenta) giorni dalla Comunicazione del loro conseguimento; l'assenza di risposta entro il suddetto termine costituirà mancato interesse e rinuncia alla protezione dei risultati, conferendo pertanto al Politecnico la facoltà di procedere con la brevettazione, o con la protezione mediante altra privativa industriale, a proprio nome e spese.

In caso di interesse congiunto alla protezione dei risultati, le Parti valuteranno di comune accordo l'opportunità di procedere al deposito di una domanda di brevetto in contitolarità, rinviando ad un apposito accordo scritto la definizione delle modalità di gestione della domanda di brevetto e del relativo brevetto, come il deposito, l'estensione, il mantenimento, la difesa e i costi relativi alla procedura brevettuale, oltre che le modalità di valorizzazione e sfruttamento.

Fermo restando quanto sopra, resta inteso tra le parti che l'IIT e il Politecnico manterranno in ogni caso il diritto di utilizzare i risultati conseguiti dal dottorando internamente per le proprie finalità istituzionali di ricerca e didattica.

Salvo che nei casi previsti dalla legge o in ottemperanza ad obblighi derivanti da procedure amministrative o giudiziarie o dalla presente Convenzione stessa, ciascuna delle Parti, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, si impegna a tenere strettamente riservati i dati e le informazioni relativi ai risultati delle attività svolte dal dottorando e le informazioni a questo trasmesse dalle Parti, nonché a vincolare quest'ultimo a medesimi obblighi di riservatezza.

Art 6 - Ciascuna Parte (di seguito "Parte proponente"), anche tramite il dottorando, si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto della presente Convenzione previa trasmissione in via riservata all'altra Parte (di seguito anche "Parte ricevente") della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

La Parte ricevente avrà facoltà di comunicare per iscritto all'Università, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni confidenziali debbano essere rese inaccessibili ai terzi.

Ove la Parte ricevente ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte proponente, anche tramite il dottorando, potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

Tutte le pubblicazioni scientifiche eventualmente prodotte dai dottorandi che usufruiscono delle borse finanziate dalla presente Convenzione e derivate dall'attività svolta nell'ambito del dottorato, dovranno indicare l'afferenza all'Università e all'IIT.

Art. 7 – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIV ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 8 –

La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

L'imposta di bollo, pari a € _____, è a carico delle parti; essa viene assolta in modo virtuale a cura del Politecnico, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Bari n. _____ del ___/___/____ - l'IIT restituirà al Politecnico tale importo mediante bonifico dopo aver ricevuto formale richiesta.

Art. 9 – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Per il Politecnico di Bari

Nome:

.....

Il Rettore

Firma:

Data: _____

Per

Nome:

Firma:

Data: _____

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore

VISTO l'art.4 della L.3 luglio 1998 n.210

VISTO Il D.M.45 dell'8 febbraio 2013

VISTO Il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;

VISTE la proposta di Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Istituto IIT per l'attivazione e finanziamento di 2 posti aggiuntivi con borsa di studio per *il Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo*

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare, ai fini della sottoscrizione da parte del Rettore, la proposta di Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Istituto IIT per l'attivazione e finanziamento di 2 posti aggiuntivi con borsa di studio per *il Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo di intesa per un accordo di collaborazione con l'Universidad Nacional de la Matanza (Argentina)
63		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'Istituto di Cooperazione Internazionale dell'Universidad Nacional de la Matanza (Argentina), la proposta di un protocollo di intesa per un accordo di collaborazione. L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la ricerca, lo scambio di studenti e docenti e la costituzione di gruppi di ricerca congiunti su tematiche di interesse comune, prevedendo la pubblicazione delle risultanze scientifiche, così come nel testo riportato:

PROTOCOLLO DI INTESA PER UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSIDAD NACIONAL DE LA MATANZA

Il Politecnico Di Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, e l'Universidad Nacional de La Matanza, rappresentata dal Rettore prof. Dott. Daniel Eduardo Martínez sottoscrivono il presente accordo quadro di cooperazione scientifica e accademica:

- 1) Entrambe le istituzioni promuoveranno lo scambio di docenti, studenti e specializzandi nell'ambito di attività comuni quali conferenze, seminari
- 2) Entrambe le istituzioni promuoveranno la cooperazione nel campo della ricerca scientifica e dell'alta formazione, sia organizzando e realizzando seminari e congressi, sia costituendo gruppi di ricerca congiunti su tematiche di interesse comune, prevedendo la pubblicazione delle risultanze scientifiche.
- 3) Entrambe le istituzioni si impegnano a scambiarsi notizie e informazioni sui diversi filoni di ricerca attivi, nonché sull'articolazione dell'offerta didattica a tutti i livelli.
- 4) Entrambe le istituzioni si impegnano a verificare, di volta in volta, la possibilità di organizzare corsi di alta formazione su tematiche attuali e di interesse comune.
- 5) Entrambe le istituzioni, si impegnano a costituire, presso la propria Università, una Commissione, coordinata dal Rettore o da un suo delegato, per la gestione dei rapporti di cooperazione
- 6) Detta Commissione, d'intesa con l'Università partner, programma le attività da svolgere e designa i docenti coinvolti nelle diverse iniziative
- 7) Nel rispetto del principio della reciprocità, ciascuna Università si fa carico delle spese relative al viaggio ed all'eventuale compenso del proprio personale e delle spese di vitto e alloggio per il personale dell'altra Università.



- 8) Si stabilisce che i protocolli esecutivi specifici saranno sottoscritti da entrambe le Università su aree tematiche di specifico interesse e saranno allegati alla presente convenzione.
- 9) Il presente accordo ha la durata di cinque anni e può essere rinnovato su accordo delle parti.

Questo documento è redatto in lingua italiana e spagnola ed entra in vigore all'atto della sottoscrizione da parte dei rettori delle due Università.

Per conformità si firmano due esemplari dello stesso documento nella città di..... il.....

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO il protocollo di intesa per un accordo di collaborazione tra l'Universidad Nacional de la Matanza (Argentina) e il Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra l'Universidad Nacional del la Matanza (Argentina) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo e di individuare il Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Bando PON per Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale D.R. XXXIV ciclo, A.A. 2018/19: nomina commissione di valutazione delle proposte di borse PON RI del Politecnico di Bari
64		

Il Rettore comunica che con DD n. 1090 del 04-05-2018, il MIUR ha emanato il nuovo Bando PON& RI 2014-2020 per il finanziamento di borse aggiuntive di dottorato -XXXIV ciclo- a valere sull'Asse I "Investimenti in Capitale Umano" - Azione I.1 "Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale" del richiamato PON RI 2014-2020.

Per ciascun corso di Dottorato è possibile presentare un numero massimo di tre proposte progettuali. La scadenza fissata dal Miur è il 15/6/2018.

Il Rettore rappresenta l'opportunità di individuare una Commissione avente il compito di esprimersi in ordine alle proposte progettuali da sottoporre a richiesta di finanziamento nell'ipotesi di un numero di candidature superiore a quello massimo consentito per ciascun corso.

Il Rettore rammenta che già per le precedenti 2 edizioni dell'analogo bando MIUR PON RI (XXXII e XXXIII ciclo) era stata individuata da questo consesso una Commissione presieduta dal Prorettore e composta dal Direttore della Scuola di Dottorato e dai Coordinatori dei Corsi, e dai proff. Iaselli, Pascazio, Spina, Vergura e Binetti.

Il Rettore invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

Di confermare la Commissione per la valutazione delle proposte di borse PON RI del Politecnico di Bari già individuata nelle persone dei proff. Ficarelli, De Palma, Iaselli, Pascazio, Spina, Vergura e Binetti dei Coordinatori dei Corsi (presieduta dal Prorettore).

Di demandare al Collegio dei docenti di ogni Corso di dottorato di effettuare un prescreening delle domande di partecipazione pervenute per individuare n. 6 proposte meritevoli da sottoporre alla valutazione della suddetta Commissione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 stipulato in data 02/12/2014 tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e il Politecnico di Bari. Proposta di Protocollo di Intesa per diffusione e pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della collaborazione.
65		

Il Rettore rammenta che in data 02/12/2014 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e il Politecnico di Bari un accordo con cui le Parti si sono impegnate porre in essere congiuntamente le attività d'interesse comune riconducibili allo scenario di azioni predisposto dal Commissario straordinario ai fini della bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto.

Le attività oggetto dell'accordo si sono concluse in data 31/5/2017.

Il Rettore informa che con nota n. 1614 del 18/5 u.s. il Commissario Straordinario Dott.ssa Corbelli ha sottoposto al Politecnico una proposta di Protocollo di Intesa finalizzato alla gestione (diffusione e pubblicazione) dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto dell'Accordo.

Si allega la proposta di protocollo.

Il prof. Fratino ritiene imprecisa la valutazione fatta dal Commissario straordinario nel redigere la proposta di Protocollo di Intesa rendendo inservibili i dati della ricerca effettuata dai dottorandi.

Il Rettore ricorda che l'accordo di collaborazione era per lo più riservato ai docenti ed a assegnisti di ricerca.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di Protocollo di Intesa trasmesso dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto nell'ambito dell'Accordo con il Politecnico

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Protocollo di Intesa trasmesso dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto nell'ambito dell'Accordo con il Politecnico

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





*Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto*

Prot. 1614 C.S.

Caserta 18 MAG. 2018

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciscio
rettore@poliba.it*

Oggetto: Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, stipulato in data 02.12.2014 tra il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e il Politecnico di Bari. Trasmissione bozza Protocollo d'intesa per le pubblicazioni e relativi allegati.

Magnifico Rettore,

in relazione a quanto richiesto in merito alla possibilità di diffusione e pubblicazione di risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto dell'accordo di collaborazione con il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottopongo alla Sua attenzione copia della bozza del *Protocollo d'intesa* unitamente ai relativi allegati.

Non appena condivisi i contenuti dei predetti documenti si potrà procedere con la relativa sottoscrizione digitale.

Resto pertanto in attesa di un Suo cortese riscontro in tal senso e Le porgo i miei migliori saluti.

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli
www.commissariobonificataranto.it
vera.corbelli@commissariobonificataranto.it
vera.corbelli@pec.commissariobonificataranto.it
0823 300205 – 335 1937903



Politecnico di Bari

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI
BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO

E

POLITECNICO DI BARI

PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEI
RISULTATI CONSEGUITI CON GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che, all'articolo 1, disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che individua, tra i siti di bonifica di interesse nazionale, quello di "Taranto", atteso l'insostenibile livello di inquinamento dell'area e l'elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato definito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di "Taranto";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche";

VISTO in particolare l'articolo 252 del D.lgs. 152/2006, che statuisce in ordine all'individuazione dei "Siti di Interesse Nazionale" e relative procedure di bonifica;

VISTA la Parte III del richiamato Decreto Legislativo 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, disciplina la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le

1



concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, senza modificazioni, dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";

VISTO che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, della Legge 4 ottobre 2012, n. 171, l'area industriale di Taranto è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del richiamato D.L. 22 giugno 2012, n.83;

VISTO che l'articolo 1, comma 1 del suddetto disposto normativo prevede la nomina di un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai all'art. 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;

CONSIDERATO che in attuazione del citato articolo 1, comma 1, della L. 4 ottobre 2012 n. 171, nell'ambito della seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 la Dott.ssa Geol. Vera Corbelli è stata nominata, con decreto non sottoposto a delibera del Consiglio e registrato presso la Corte dei Conti in data 22 luglio 2014, Reg. n. 2071, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

CONSIDERATO che il predetto incarico è stato prorogato con successivi DPCM rispettivamente in data 8/7/2015, 7/7/2016 e 6/7/2017;

VISTO il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1 intitolato "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

VISTO l'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 1 del 5 gennaio 2015, su richiamato, così come convertito con modificazioni dalla Legge n. 20 del 4 marzo 2015, con il quale "il *Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è*

incaricato di predisporre.... un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino";

VISTO l'art. 6 comma 2 del sopracitato Decreto Legge ai sensi del quale "Alla predisposizione ed attuazione del Programma di misure di cui al comma 1 sono destinate, per essere trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario, le risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto";

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, nell'ambito dello scenario di azioni da realizzarsi ai fini della bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, ha predisposto ed ha in corso un percorso strategico, ampio ed organico sul territorio dell'intera area di crisi ambientale tarantina che, tenendo conto delle caratteristiche e della complessità del sistema di riferimento, affronta l'intera problematica ambientale con un approccio scientifico e interdisciplinare, al fine di comprendere l'evoluzione e le interazioni tra le varie parti del sistema e definire gli interventi adeguati da mettere in atto;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha coinvolto le principali istituzioni scientifiche del territorio, tra le quali, in particolare, Il Politecnico di Bari , a mezzo di specifico accordo di collaborazione, per la realizzazione delle attività di studio ed approfondimento necessarie alla realizzazione delle azioni di bonifica e riqualificazione di Taranto e dei suoi contorni;

CONSIDERATI significativi ed importanti i risultati ad oggi conseguiti con le attività di studio, indagini, analisi a carattere scientifico-tecnico-gestionale sull'area SIN e di crisi ambientale di Taranto;

CONSIDERATA la volontà, manifestata dal Politecnico di pubblicare i risultati scientifici

delle attività svolte di concerto con il Commissario Straordinario;

TENUTO CONTO che il Commissario Straordinario ha in corso la predisposizione di procedure per l'affidamento di lavori e servizi per testare su aree pilota le tecnologie di intervento selezionate;

CONSIDERATO che i risultati scientifici sinora conseguiti con la collaborazione del Politecnico di Bari costituiscono elementi di valutazione e di modellazione per le progettazioni a base degli interventi da realizzare, per cui potrebbero, se diffusi senza una preventiva verifica da parte del Commissario Straordinario, alterare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza contemplati anche dal D.lgs. 50/2016 cd. Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota prot. 443 del 05.02.2018, con la quale il Commissario Straordinario richiedeva al citato Ente scientifico di concordare preventivamente ogni eventuale pubblicazione, pur se finalizzata alla mera divulgazione scientifica, attraverso la predisposizione di uno specifico Protocollo d'intesa per disciplinare la diffusione di articoli sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, onde consentire al Commissario Straordinario di escludere ogni e qualsivoglia pregiudizio ai principi euro unitari in materia di appalti pubblici sopra richiamati;

VISTA la nota prot. 1721 CS acquisita in data 07.05.2018 dal Politecnico di Bari, con la quale veniva manifestata la condivisione circa l'attuale riservatezza dei dati e delle informazioni derivanti dall'accordo di collaborazione e la disponibilità alla predisposizione e sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa;

TENUTO CONTO che le Parti, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, condividono la necessità di disciplinare in modo unitario la divulgazione di dati ed informazioni derivanti dalle attività poste in essere nell'ambito dei rispettivi accordi di collaborazione,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

4



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI BONIFICA,
AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI TARANTO

E
IL POLITECNICO DI BARI

stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2

(Finalità e obiettivi)

1. Il presente atto è finalizzato a disciplinare le modalità tecnico - operative - gestionali per le pubblicazioni scientifiche afferenti le attività svolte in seno al percorso di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto dal Commissario Straordinario con la collaborazione del Politecnico di Bari “.
2. Ai fini di quanto previsto nel presente Protocollo, il Commissario Straordinario e il Politecnico di Bari, condividendone la necessità, confermano di voler concordare preventivamente i contenuti di eventuali pubblicazioni scientifiche contenenti dati e/o informazioni acquisite nell'ambito delle attività svolte di cui agli accordi di collaborazione in essere con il Commissario Straordinario, onde assicurare, per il tramite delle preventive verifiche che all'uopo saranno svolte dal Commissario Straordinario, che tali pubblicazioni non arrechino, nemmeno in parte, alcun pregiudizio ai principi euro unitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, alla cui stretta osservanza dovranno essere improntate le future procedure di selezione degli operatori economici cui sarà affidata l'esecuzione degli interventi, in ossequio a quanto previsto dai principi generali del nostro ordinamento e dal Codice dei Contratti Pubblici .



Articolo 3

(Modalità di richiesta e verifica)

1. In virtù della titolarità in capo al Commissario Straordinario, delle procedure di cui all'art. 2 co. 2, il Politecnico di Bari si impegna a formalizzare al Commissario Straordinario specifica preventiva richiesta per pubblicazioni contenenti divulgazione, anche solo in parte, di dati ed informazioni a scopo scientifico, allo scopo redigendo apposita scheda conforme al modello allegato sub "A" al presente atto.
2. Le procedure e le modalità per la formulazione delle richieste, le relative valutazioni e verifiche sono declinate nel documento allegato sub "B" al presente atto, denominato *"Documento tecnico - operativo di riferimento per le pubblicazioni a carattere scientifico e tecnico-scientifico inerenti i contenuti delle azioni svolte dal commissario straordinario con la collaborazione delle Università' e degli Enti di ricerca per la bonifica ed ambientalizzazione del Sin e dell'area di crisi ambientale di Taranto"*, che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4

(Autorizzazione alla pubblicazione/divulgazione)

1. La verifica e valutazione delle richieste di pubblicazioni sarà svolta dal Commissario Straordinario, che si avvarrà all'uopo di apposita Commissione costituita da esperti. La nomina di tale Commissione avverrà successivamente alla stipula del presente Protocollo e non comporterà alcun onere economico.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Politecnico di Bari



Il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
riqualificazione di Taranto

BOZZA

7



Politecnico di Bari

Deliberazioni assunte nel Senato Accademico n. 07
Seduta del 25 maggio 2018

Pag. 97 a 138

Allegato A)

Scheda per la richiesta di verifica dei contenuti di pubblicazioni

Ente Richiedente: _____

Oggetto richiesta: _____

Riferimento Accordo con il Commissario
Straordinario: _____

Riferimento dell'argomento trattato nelle attività di cui al percorso di bonifica e
ambientalizzazione dell'area SIN e dell'area di crisi ambientale di
Taranto: _____

Descrizione dei contenuti della pubblicazione: _____

Autori della pubblicazione: _____

Ricadute scientifiche: _____

Inserimento e/o riferimento nella pubblicazione del Commissario e dei collaboratori
coinvolti nelle attività alle quali si fa riferimento per la pubblicazione

SI _____ NO _____

Tempi previsti per la pubblicazione: _____

Aggiornamento al Commissario Straordinario sull'evoluzione delle attività per la
predisposizione ed attuazione della pubblicazione:

TRIMESTRALE

SEMESTRALE

ALTRO



Allegato B)

DOCUMENTO TECNICO - OPERATIVO DI RIFERIMENTO PER LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE SCIENTIFICO E TECNICO-SCIENTIFICO INERENTI I CONTENUTI DELLE AZIONI SVOLTE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON LA COLLABORAZIONE DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ENTI DI RICERCA PER LA BONIFICA ED AMBIENTALIZZAZIONE DEL SIN E DELL'AREA DI CRISI AMBIENTALE DI TARANTO

INDICE

- Premessa
- L'Area SIN e di Crisi Ambientale di Taranto
- Misure per la bonifica ed ambientalizzazione
- Collaborazioni Commissario Straordinario, Università ed Enti di Ricerca:
Attività svolte in collaborazione con POLIBA
- Modalità operative di richiesta per le Pubblicazioni (vedi Scheda allegato A) del Protocollo d'Intesa)
- Modalità di verifica della documentazione soggetta a pubblicazione, autorizzazione alla pubblicazione e proprietà dei dati

Il presente documento è in fase di completamento, contiene l'oggetto delle attività di cui all'accordo di collaborazione e sarà trasmesso appena definito nella sua interezza





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Programma di cooperazione territoriale Interreg ADRION, dedicato all'area adriatica: selezione proposte progettuali del Politecnico di Bari.
66		

Escono i proff. Rocco e Montemurro.

Il Rettore informa che fino al 26.06 p.v. è aperta la II *Call for proposals*, quivi allegata, del programma di cooperazione territoriale Interreg ADRION, il cui obiettivo generale è quello di favorire l'integrazione europea tra gli Stati partner (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia), sfruttando le ricchezze naturali, culturali e umane risorse che circondano il mare Adriatico e il Mar Ionio, rafforzando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale nell'area del Programma.

Il Rettore comunica che la *Call for proposals* di cui trattasi, le cui proposte progettuali approvate beneficiano del 100% di finanziamento (85 % sui fondi ERDF e 15% su fondi nazionali), è indirizzata all'Asse prioritario 2 – *Sustainable Region*, con due obiettivi specifici, ciascuno con tre *topic*, come nel seguito rappresentato:

Obiettivo specifico 2.1: *Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural assets as growth assets in the Adriatic-Ionian area;*

1. *Topic 1: Preserve, capitalise and innovate cultural and natural heritage*
2. *Topic 2: Monitor, evaluate and mitigate environmental and social pressure for and by tourism*
3. *Topic 3: Develop sustainable tourism by reducing pollutant agents*

Obiettivo specifico 2.2: *Enhance the capacity in transnationally tackling environmental vulnerability, fragmentation and the safeguarding of ecosystem services in the Adriatic-Ionian area:*

1. *Topic 1: Implement research and evaluation activities to protect and managing terrestrial and maritime landscapes and habitats including awareness raising and environmental education*
2. *Topic 2: Manage and prevent pollution diffusion*
3. *Topic 3: Manage and prevent natural and manmade hazards.*

Il Rettore rappresenta che vi sono dei limiti di partecipazione per singolo Beneficiario, sia in qualità di Project che di Lead Partner. Nello specifico:

Potential beneficiaries – regardless whether they apply for the role of Lead or Project Partners – may be involved in ADRION proposals in no more than 6 project proposals. More specifically the same institution:

- *Cannot be Lead Partner in more than 1 project proposal per Specific Objective;*
- *Cannot be Project Partner in more than 2 project proposals if also applying as Lead Partner in a project proposal in the same Specific Objective;*
- *For those beneficiaries which do not apply as Lead Partner, they can be Project Partner in no more than 3 project proposals per Specific Objective;*
- *A private institution can participate only in one project proposal per Specific Objective and cannot act as Lead Partner.*

In case an infringement of the requirements above is detected, the eligibility of the partner – if compliant with all the other requirements – shall be determined by the time of arrival (i.e.: submission to the online application system e-MS system) of the project proposal.

Il Rettore riferisce che, alla scadenza interna del 20.05.2018 posta per coordinare le iniziative progettuali in risposta all'avviso, sono pervenute 4 proposte sull'obiettivo specifico 2.1 e una sul 2.2. In sintesi, le proposte che riguardano l'obiettivo specifico 2.1 sono:

N.	Ruolo Poliba	Acronimo progetto	Titolo progetto	Dipartimento	Responsabile scientifico	Allegato
----	--------------	-------------------	-----------------	--------------	--------------------------	----------



1.	Lead Partner	Adriatic Cultural Routes		DICAR - DICATECh	Proff.ri Nicola Martinelli, Michele Montemurro	Scheda progettuale
2.	Partner	EXPRESS	An IoT platform for EXPeriential tourism and Environment PREServation Services	DEI	Prof.ssa Marina Mongiello	Scheda progettuale
3.	Partner (Lead partner Porto di Dubrovnic, Croazia)	Eco-tourist.NET	Pilot Management Platform for Adrion eco-tourist port network	DICATECh	Prof. Leonardo Damiani	Sintesi di progetto nella email allegata
4.	Lead partner	n.d.	n.d.	DMMM – DICAR	Proff.ri Carmine Pappalettere – Giorgio Rocco	Scheda progettuale

Sull'obiettivo specifico 2.2, invece, è pervenuta un'unica proposta, da parte della prof.ssa Fanti, dal titolo "A Decision Support Platform integrated with smart devices and geo-referenced database for the mitigation of structural, seismic and fire risk" in cui Poliba è partner (sintesi nella scheda allegata).

Il Rettore ritiene opportuno che si interpellino i referenti di progetto al fine di massimizzare la partecipazione del Politecnico al programma di cooperazione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la II *Call for proposals for Priority Axis 2* del programma Interreg Adrion con scadenza il 26.06.2018;

VISTO il limite di partecipazione per ogni singolo Beneficiario di massimo tre proposte progettuali su ciascuno dei due obiettivi specifici;

VISTE le 4 proposte progettuali pervenute entro il 20.05.2018 sull'obiettivo specifico 2.1 "*Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural assets as growth assets in the Adriatic-Ionian area*";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA



- 1) di ammettere, in risposta alla II *Call for proposals for Priority Axis 2* del programma Interreg Adrion, le seguenti proposte progettuali sull'obiettivo specifico 2.1, con i ruoli indicati :

N.	Ruolo Poliba	Acronimo progetto	Titolo progetto	Dipartimento	Responsabile scientifico
1.	Lead Partner	Adriatic Cultural Routes		DICAR - DICATECh	Proff.ri Nicola Martinelli, Michele Montemurro
2.	Partner	EXPRESS	An IoT platform for EXPERiential tourism and Environment PREServation Services	DEI	Prof.ssa Marina Mongiello
3.	partner	n.d.	n.d.	DMMM – DICAR	Proff.ri Carmine Pappalettere – Giorgio Rocco

- 2) di proporre al prof. Damiani di valutare la possibilità di sottomettere il proprio progetto *“Pilot Management Platform for Adrion eco-tourist port network”* nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.2, considerate le tematiche ed anche al fine di massimizzare la partecipazione dell'ateneo alla call

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientrano i proff.ri Rocco e Montemurro.



n. delibera	STUDENTI	Richiesta di istituzione di n. 3 Premi per tesi di laurea e di dottorato intitolati alla memoria del Prof. Salvatore Marzano
67		

Il Rettore riferisce che la Prof.ssa Renata Cotrone ha comunicato l'intenzione di voler finanziare n. 3 premi per tesi di laurea e di dottorato dedicati alla memoria del marito, Prof. Salvatore Marzano, docente di alto profilo e insigne studioso di Scienza delle Costruzioni, già Rettore del Politecnico di Bari dall'a.a. 2003-04 all'a.a. 2008-2009.

L'iniziativa nasce con l'intento di ricordare la sua figura di illustre scienziato e guida accademica nonché promuovere nelle nuove generazioni l'amore per la ricerca e la crescita del sapere in tutti i campi, particolarmente in quel settore che è stato ambito elettivo dei suoi studi, la *Scienza delle Costruzioni*.

I premi di studio intendono premiare neo dottori di ricerca, dottorandi e neo laureati del Politecnico di Bari, capaci e meritevoli, che abbiano svolto la tesi di laurea o di dottorato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni" nell'ambito di uno dei seguenti temi:

- 1) comportamento meccanico di costruzioni dell'ingegneria civile e dell'architettura;
- 2) stabilità dell'equilibrio di solidi o strutture;
- 3) meccanica sperimentale finalizzata allo studio di modelli per la descrizione della risposta meccanica di solidi o strutture;
- 4) meccanica dei materiali innovativi e delle strutture non convenzionali;
- 5) comportamento strutturale di costruzioni storiche e monumentali.

L'importo dei premi, al lordo delle ritenute di legge, è di € 2.500,00 per le tesi di dottorato, € 2.000,00 per le tesi di laurea magistrale e di € 1.500,00 per le tesi di laurea triennale.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso:

PREMI PER TESI DI LAUREA E DI DOTTORATO "PROF. ING. SALVATORE MARZANO", già Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Art. 1 - Finalità

Il Politecnico di Bari, su iniziativa e con fondi messi a disposizione dalla Prof.ssa Renata Cotrone, bandisce un concorso, per titoli, per l'attribuzione di n. 3 (tre) premi per tesi di laurea e di dottorato intitolati alla memoria del "Prof. Salvatore Marzano", docente di alto profilo e insigne studioso di Scienza delle Costruzioni, già Rettore del Politecnico di Bari dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2008-2009.

Questa iniziativa nasce con l'intento di ricordare la sua figura di illustre scienziato e guida accademica, oltre che il suo forte senso di responsabilità etica e il suo tenace impegno nelle Istituzioni e nel sociale. Sua massima aspirazione era quella di promuovere nelle nuove generazioni l'amore per la ricerca e la crescita del Sapere in tutti i campi, particolarmente in quel settore che è stato ambito elettivo dei suoi studi, la Scienza delle Costruzioni. Tale atto simbolico è un'esile testimonianza per significare che le sue aspirazioni vivono ancora, e vuol essere quasi un auspicio, perché il suo ideale di humanitas, ispirato alla dimensione morale e alla valorizzazione della conoscenza, diventi realtà.

Art. 2 – Destinatari

Lo scopo dell'iniziativa è premiare le tesi di laurea triennale e magistrale o le tesi di dottorato svolte nell'ambito di uno dei temi indicati all'art. 3 del presente bando. I premi sono così assegnati:

- n. 1 (un) premio, dell'importo di € 2.500,00, riservato ai dottorandi regolarmente iscritti ad uno dei corsi di Dottorato



di Ricerca del Politecnico di Bari (compresi i corsi interateneo) ovvero a studiosi che abbiano conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in uno dei corsi di Dottorato di ricerca del Politecnico di Bari (compresi i corsi interateneo) negli ultimi diciotto mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

- n. 1 (un) premio, dell'importo di € 2.000,00, riservato a studenti laureati in uno dei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari negli ultimi dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;
- n. 1 (un) premio, dell'importo di € 1.500,00, riservato a studenti laureati in uno dei Corsi di Laurea del Politecnico di Bari negli ultimi 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 3 - Temi delle tesi di laurea o di dottorato

Per la partecipazione al presente bando i candidati devono aver svolto la tesi di laurea o di dottorato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni", nell'ambito di uno dei seguenti temi:

- 1) comportamento meccanico di costruzioni dell'ingegneria civile e dell'architettura;
- 2) stabilità dell'equilibrio di solidi o strutture;
- 3) meccanica sperimentale finalizzata allo studio di modelli per la descrizione della risposta meccanica di solidi o strutture;
- 4) meccanica dei materiali innovativi e delle strutture non convenzionali;
- 5) comportamento strutturale di costruzioni storiche e monumentali.

Art. 4 - Modalità e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (All.1) e dovranno pervenire, in busta chiusa, entro il termine perentorio delle ore ____ del giorno ____, indirizzate al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali, Settore Segreterie e Servizi agli Studenti, Via Amendola 126/B, 70126 Bari, con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento ovvero servizi equiparati ufficialmente autorizzati;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari, via Amendola 126/B, 70126 Bari, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì ore 10.00-13.00 e il martedì ore 15.00-16.30.

Pena l'esclusione dalla procedura di selezione, il candidato dovrà indicare, sulla busta chiusa, il proprio nome e cognome e dovrà riportare la seguente dicitura "Premi per tesi di laurea e di dottorato "Prof. Salvatore Marzano" D.R. n. ____ del ____ - Scadenza ore ____ del ____.

Il recapito della busta contenente la domanda e gli allegati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine perentorio indicato.

I premi non sono cumulabili.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare il proprio domicilio, un numero di telefono, indirizzo e-mail del Politecnico di Bari ed il recapito al quale desidera vengano effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Per il premio riservato ai dottorandi e ai Dottori di ricerca:
 - 1) Per i dottorandi: Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione ad uno dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari (compresi i corsi interateneo) con indicazione del settore scientifico-disciplinare della ricerca, del corso di Dottorato di Ricerca, del ciclo e del/dei tutor. E' richiesta inoltre una ampia e dettagliata descrizione del progetto di ricerca svolto e/o da svolgersi nel triennio dottorale;
 - Per i Dottori di ricerca: Dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in uno dei corsi di Dottorato di ricerca del Politecnico di Bari (compresi i corsi interateneo) con indicazione del titolo della tesi di dottorato, del settore scientifico-disciplinare della tesi di dottorato, della data di conseguimento del titolo, del corso di Dottorato di ricerca, del ciclo e del/dei tutor. E' richiesta inoltre una copia della tesi di dottorato (anche in formato elettronico);
 - 2) Curriculum vitae e studiorum;
 - 3) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
- Per il premio riservato ai laureati:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di laurea con indicazione del titolo della tesi di laurea, del settore scientifico-disciplinare della tesi di laurea, della data di conseguimento del titolo e del voto di laurea, della data di immatricolazione, di tutti gli esami superati con voto, CFU e della media ponderata e nome del relatore;
 - 2) Curriculum vitae e studiorum;
 - 3) Copia della tesi di laurea (anche in formato elettronico);



4) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Art. 5 - Commissione Giudicatrice

Le domande pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, e composta da due docenti del Politecnico di Bari afferenti al settore scientifico-disciplinare ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni" e dalla Prof.ssa Renata Cotrone, che la presiede. La Commissione, entro massimo 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, valuta le candidature pervenute e selezione i progetti ritenuti più meritevoli secondo criteri di coerenza stabiliti dalla Commissione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 6 - Conferimento dei Premi

Le graduatorie per ogni singolo premio, approvate con Decreto rettorale, saranno pubblicate all'Albo ufficiale on line dell'Ateneo.

Ai vincitori sarà data comunicazione tramite e-mail all'indirizzo riportato sulla domanda di partecipazione.

I premi saranno erogati ai vincitori in un'unica soluzione e conferiti durante una cerimonia ufficiale.

Art. 7 - Varie

Il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Adriana Ruggiero (Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Segreterie e Servizi agli Studenti - Tel. 080/5962578 - email adriana.ruggiero@poliba.it). Ai sensi del D.Ldg. 196/2003, i dati personali dei candidati verranno trattati dal Politecnico di Bari, anche con strumenti informatici, per le sole finalità connesse alla procedura concorsuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo Ufficiale on line e nella pagina [www.poliba.it/didatticaestudenti/borse di studio](http://www.poliba.it/didatticaestudenti/borse-di-studio).

Allegato A)

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari
Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Segreterie e Servizi agli Studenti
Via Amendola 126/b
70126 Bari

Il/la sottoscritt _____

nat_ a _____ (prov. ____) il ____ / ____ / _____

residente in _____ (prov. ____) c.a.p. _____

via/p.zza

tel./Cell _____ indirizzo e-mail _____

C H I E D E

di poter accedere alla selezione del concorso per l'attribuzione di premi per tesi di laurea e di dottorato in memoria del Prof. Salvatore Marzano:

- n. 1 premio per tesi di dottorato riservato ai dottorandi o neo dottori di ricerca del Politecnico di Bari;
- n. 1 premio per tesi di laurea riservato a neolaureati dei Corsi di laurea Magistrale del Politecnico di Bari;
- n. 1 premio per tesi di laurea riservato a neolaureati dei Corsi di laurea del Politecnico di Bari.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:



Politecnico di Bari

Per i dottorandi/dottori di ricerca:

1) Di essere iscritto/a per l'a.a. _____ al _____ anno di corso di dottorato di ricerca in _____ ciclo _____;

2) Di svolgere il progetto di ricerca sul seguente tema: _____, SSD _____ Tutor _____

ovvero

1) Di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in _____ in data _____;

2) Di aver svolto la tesi di dottorato dal titolo _____, SSD _____ Relatori _____.

Per i laureati:

1) di aver conseguito la laurea _____ in _____, in data _____ con votazione _____;

2) di aver svolto la tesi di laurea dal titolo _____, SSD _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda tutto quanto previsto dall'art. 4 del bando di concorso e precisamente: (1)

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____ Firma del dichiarante _____

Il Rettore è lieto della volontà della prof.ssa Cotrone di finanziare le borse studio alla memoria del prof. Salvatore Marzano e plaude all'iniziativa.

Il Rettore ritiene doveroso dare il giusto risalto all'iniziativa nelle forme più appropriate.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la nota con la quale la Prof.ssa Renata Cotrone ha comunicato di voler finanziare n. 3 premi per tesi di laurea e di dottorato, per un importo totale onnicomprensivo di € 6.000,00, per onorare la memoria del marito, Prof. Salvatore Marzano, docente di alto profilo e insigne studioso di Scienza delle Costruzioni, già Rettore del Politecnico di Bari dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2008-2009;

all'unanimità,

DELIBERA

di istituire di n. 3 Premi per tesi di laurea e di dottorato intitolati alla memoria del Prof. Salvatore Marzano.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico
68		

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, nell'ambito degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio finalizzati a sostenere la formazione universitaria di studenti capaci e meritevoli, propone di bandire, per l'A.A. 2017/18, borse di studio destinate a studenti laureandi quale contributo concesso a studenti dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea magistrale e dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, in particolari condizioni di merito e reddito, giunti a conclusione del loro percorso di studi.

A tal fine propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo studio, così come da disponibilità di Budget sul conto analitico Esercizio 2018 voce Coan CA.04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio", la somma complessiva di € **50.000** che verrà suddivisa in modo proporzionale tra le tre tipologie di corsi di studio tenendo conto del numero di laureati nell'anno accademico precedente. L'importo onnicomprensivo della borsa di studio sarà pari a:

€ **1.000,00**, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per gli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico:

€ **600,00**, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea magistrale;

Inoltre, all'interno di ciascun bando di concorso, le borse di studio saranno suddivise tra i Corsi di laurea triennale attivati nell'A.A. 2015/16, tra i Corsi di laurea magistrale attivati nell'A.A. 2016/17 e tra i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico attivati nell'A.A. 2013/14 in modo proporzionale al numero di immatricolati al singolo corso di studi in riferimento all'ultima coorte in corso.

Il Rettore, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, propone la seguente ripartizione:

- **N. 5 borse di studio** per laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, dell'importo di € 1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, di cui:
 - n. 2 borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Edile-Architettura;
 - n. 3 borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura;
- **N. 45 borse di studio** per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea di durata triennale, dell'importo di € 600,00 al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, e così ripartite:
 - n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
 - n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
 - n. 1 borsa di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente
 - n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
 - n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
 - n. 6 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
 - n. 6 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
 - n. 10 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica



- n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Dei Sistemi Aerospaziali
- n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea in Disegno Industriale

➤ N. 30 borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, dell'importo di € 600,00 ciascuna al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, e così ripartite:

- n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile
- n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edilizi
- n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- n. 1 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica
- n. 1 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica
- n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione
- n. 1 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica
- n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
- n. 6 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

Il Rettore, pertanto, dà lettura dello schema dei relativi bandi di concorso:

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE CICLO UNICO

Art. 1 - (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari nell'A.A. 2017/18.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura;*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile- Architettura.*

Art. 2 - (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

per gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura:

- *essere iscritti non oltre il secondo anno fuori corso e almeno al quinto anno di corso per l'A.A. 2017/18;*
- *essere in difetto di non più di 36 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla prova finale;*
- *aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;*

per gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura:

- *essere iscritti per l'A.A. 2017/18 per un numero di volte pari alla durata legale del corso di studi più due;*
- *aver sostenuto tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni;*
- *aver conseguito una votazione media ponderata pari ad almeno 24,00/30.*

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano avere già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)



Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$MP \times \times$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che, gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;

b) REDDITO

Sulla base del valore delle attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, conferite secondo il Regolamento Tasse 2017/18, saranno determinate dieci fasce di reddito alle quali verranno attribuiti i seguenti punteggi:

c)

Fascia di reddito	da €0,00 a € 7789,00	da 7789,01 a € 11694,00	da € 11694,01 a € 15592,00	da € 15592,01, a € 19489,00	da € 19489,01 a € 23387,00	da € 23387,01 a € 27231,00	da € 27231,01 a € 31183,00	da € 31183,01 a € 42989,00	da € 42989,01 a € 75231,00	Oltre € 75231,01
Punteggi	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile sul sito www.poliba.it entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 1) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.
- 2) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.
- 3) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali la "Tabella Dati Carriera" (Allegato A);
- 4) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art.6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link [didattica/borse di studio](#). Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione

la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive.

La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 7 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge la selezione.
- Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 8 – (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 9 (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line e al link didattica e studenti/borse di studio.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Art. 1 – (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. _____ borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari nell'A.A. 2017/18.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea Magistrale:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edili
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione
- n. borsa di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica



- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
 n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

Art. 2 – (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso e almeno al II anno di corso per l'A.A. 2017/18;
- essere in difetto di non più di 24 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano avere già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$MP \times \times$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi magistrale; CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

Sulla base del valore delle attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, conferite secondo il Regolamento Tasse 2017/18, saranno determinate dieci fasce di reddito alle quali verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Fascia di reddito	da €0,00 a € 7789,00	da 7789,01 a € 11694,00	da € 11694,01 a € 15592,00	da € 15592,01, a € 19489,00	da € 19489,01 a € 23387,00	da € 23387,01 a € 27231,00	da € 27231,01 a € 31183,00	da € 31183,01 a € 42989,00	da € 42989,01 a € 75231,00	Oltre € 75231,01
Punteggio	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità part-time, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità part-time (slot) che vale 0,5.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile

sul sito www.poliba.it, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 1) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.
- 2) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.
- 3) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali la "Tabella Dati Carriera" (Allegato A);
- 4) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art.6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link didattica/borse di studio. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive. La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile sul sito.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale si attingerà qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio.

Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.
- Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 9 - (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 10 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente



normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web www.albopretorio.poliba.it.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI TRIENNALI

Art. 1 – (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea del Politecnico di Bari per l'A.A. 2017/18.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Elettronica e delle Telecomunicazioni
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Dei Sistemi Aerospaziali
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Disegno Industriale

Art. 2 – (Valore della borsa di studio)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

per gli studenti iscritti ai **Corsi di Laurea in Ingegneria**:

- essersi iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e comunque almeno al III anno di corso, per l'A.A. 2017/18;
- essere in difetto di non più di 30 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

per gli studenti iscritti al **Corso di Laurea in Disegno Industriale**:

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e comunque almeno al III anno di corso, per l'A.A. 2017/18;
- aver superato tutti gli esami di profitto dei primi due anni.
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano avere già conseguito il titolo di studio.

Art. 4 - (Criteri e formulazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito



specificato:

b) MERITO

$$MP \times \times$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

Sulla base del valore delle attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, conferite secondo il Regolamento Tasse 2017/18, saranno determinate dieci fasce di reddito alle quali verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Fascia di reddito	da €0,00 a € 7789,00	da 7789,01 a € 11694,00	da € 11694,01 a € 15592,00	da € 15592,01, a € 19489,00	da € 19489,01 a € 23387,00	da € 23387,01 a € 27231,00	da € 27231,01 a € 31183,00	da € 31183,01 a € 42989,00	da € 42989,01 a € 75231,00	Oltre € 75231,01
Punteggio	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità part-time, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità part-time (slot) che vale 0,5.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile sul sito www.poliba.it, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 1) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.
- 2) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.
- 3) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali la "Tabella dati carriera" (Allegato A)
- 4) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art.6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link didattica/borse di studio. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form



predispuesto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive e sono subordinate all'immatricolazione ad uno dei Corsi di Laurea magistrale del Politecnico di Bari.

I vincitori dovranno provvedere all'accettazione della borsa di studio, entro e non oltre 10 giorni, attraverso la sottoscrizione di apposito modulo che sarà disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- *Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.*
- *Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.*

Art. 9 – (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 10 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web www.albopretorio.poliba.it."

Il sig. Sportelli rivendica l'opportunità di ripristinare il numero delle borse almeno nelle quantità dell'anno scorso e chiede al Rettore che tale richiesta venga accolta.

Il Rettore ricorda che sul relativo capitolo di Bilancio sono disponibili i fondi necessari per le borse previste nell'informativa, tuttavia, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, qualora ci fossero risorse disponibili, si potrà prevedere una integrazione.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 recante: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti dal comma 3, lettera f), e al comma 6";



VISTO il “Regolamento per il diritto allo studio” emanato con D.R. n. 206 del 31.05.2016;

VISTI i bandi predisposti per il conferimento di borse di studio per studenti laureandi iscritti ai corsi di laurea Triennale, ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;

UDITA la relazione del Rettore

All’unanimità,

DELIBERA

di approvare i bandi, di cui in premessa, relativi a:

- 1) N. **5 borse di studio** per laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- 2) N. **45 borse di studio** per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea di durata triennale;
- 3) N. **30 borse di studio** per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale

Il Senato auspica, altresì, che in sede di approvazione del bilancio d’esercizio 2017 si possano reperire le risorse necessarie per incrementare le borse di cui ai bandi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	STUDENTI	Studenti extracomunitari richiedenti visto - A.A. 2018/2019 – Commissione Esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana
69		

Il Rettore riferisce che il M.I.U.R., con circolare del 19 febbraio 2018, ha emanato le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti extracomunitari richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2018-2019.

Il Rettore fa presente altresì che, nel "Calendario per le procedure per le immatricolazioni dell'A.A. 2018/2019" – pubblicato sul sito del M.I.U.R., la data fissata per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti extracomunitari richiedenti visto che intendano immatricolarsi nelle Università, sia ai Corsi di Laurea e di laurea magistrale a programmazione nazionale che agli altri Corsi di Laurea erogati dalle Università, è fissata per il giorno 31 agosto 2018. Di conseguenza, gli studenti extracomunitari richiedenti visto interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea erogati dal Politecnico di Bari, non in possesso di cause di esonero dalla prova stessa, dettagliate nella predetta circolare, potranno sostenere la prova di lingua italiana il giorno **31 agosto 2018**.

Alla luce di tanto, il Rettore ritiene necessario procedere alla nomina dei membri della Commissione Esaminatrice per l'espletamento della prova di cui all'oggetto.

Il Rettore specifica inoltre che la prova consisterà in:

- Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante lettura e commento di testi (Matematica, Fisica e Chimica) per valutare le capacità attitudinali a seguire gli studi prescelti.

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITO il Magnifico Rettore;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, concernente "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina



dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, in particolare, l'art. 39 comma 5 come sostituito dall' art. 26 della legge 30 luglio 2002 n.189 recante "Modifica alla normativa in materia di immigrazione asilo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, concernente "Regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione";

VISTO il Decreto Rettorale n. 44 del 7 febbraio 2018 di emanazione del Regolamento di Ammissione ai Corsi di laurea triennali di Ingegneria del Politecnico di Bari per l'Anno Accademico 2018/2019

VISTA la circolare M.I.U.R. del 19 febbraio 2018, contenente le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti extracomunitari richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2018-2019;

FATTA SALVA tutta la normativa attualmente vigente che disciplina l'accesso degli studenti extracomunitari richiedenti visto ai corsi di formazione superiore erogati nell'A.A. 2018-2019.

All'unanimità,

DELIBERA

che la Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti extracomunitari richiedenti visto che intendono immatricolarsi al Politecnico di Bari, sia così composta:

- Presidente: prof. Gorgoglione
- Componente: prof. Iaselli
- Componente: prof. Montemurro
- Supplenti: prof. Vergura
- Segretario Amm.vo: dott.ssa Cecilia F.M. PAULICELLI

Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti extracomunitari richiedenti visto interessati, oltre alla suddetta prova di conoscenza della lingua italiana, dovranno sostenere la prova concorsuale come prevista per l'accesso al Corso di Laurea prescelto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Sostituzione dott. Antonio Boccaccio, ricercatore a tempo determinato e nomina ricercatore confermato, quale componente della Commissione di valutazione, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"
70		

Il Rettore ricorda che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione previsto dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", il Senato Accademico del 20/03/2018 ha provveduto a nominare la commissione di valutazione per l'anno 2018 indicando, tra gli altri, il dott. Antonio Boccaccio, ricercatore a tempo determinato, quale componente della medesima commissione.

Ciò premesso, il Rettore rammenta che l'art. 4 del citato regolamento stabilisce che "La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore ordinario presiede la commissione".

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione ha già provveduto a sostituire, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole di questo Senato, il dott. Antonio Boccaccio, con l'ing. Paolo Oresta ricercatore confermato, quale componente della Commissione di valutazione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240";

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 4;

PRESO ATTO degli esiti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20/03/2018;

CONSIDERATA la sostituzione del dott. Antonio Boccaccio, al fine di nominare la commissione di valutazione per l'anno 2018;

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla sostituzione del dott. Antonio Boccaccio, con l'ing. Paolo Oresta quale componente della Commissione di valutazione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Chiamata docenti
71		

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di professori di I e II fascia e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b, della Legge 30/12/2010 n. 240), a seguito delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno deliberato in merito, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), nonché dell'art. 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" (emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015):

- Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/05 "Trasporti" (**cod. PO.DICATECh.24.17.20**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 137 del 22/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241720>).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 24/04/2018: **prof. Michele Ottomanelli**

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" (**cod. PA.DICATECh.24.17.21**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 136 del 22/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241721>).

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 24/04/2018: **prof.ssa Valeria Monno**.

- procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel s.s.d. ICAR/18 "Storia dell'Architettura" (**cod. PO.DICAR.24.17.13**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 49 del 14/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicar241713>).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 22/05/2018: **prof. Gian Paolo Consoli**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel s.s.d. ICAR/17 "Disegno" (**cod. PA.DICAR.24.17.12**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 50 del 14/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicar241712>).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 9/05/2018: **prof. Gabriele Rossi**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-IND/33 "Sistemi Elettrici per l'energia" (**cod. PA.DEI.24.17.10**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 87 del 06/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padei241710>).

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 11/04/2018: **prof.ssa Maria Dicorato**.



- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica" (cod. **PA.DEL.24.17.11**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 86 del 06/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padei241711>).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 20/04/2018: **prof. Vitoantonio Bevilacqua**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di II fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie" (settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240 (cod. **PA.DICATECh.18c1.17.22**), bandita con D.R. n. 584 del 21/12/2017 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 6 del 19/01/2018).
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 24/05/2018: **prof.ssa Maria Michele Dell'Anna**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/01 "Idraulica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDb.17.10**), emanata con Decreto Rettorale n. 583 del 21/12/2017 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 6 del 19/01/2018).
Candidata vincitrice chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 24/05/2018: **dott.ssa Francesca De Serio**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" (cod. **PO.DEL.24.17.15**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 93 del 14/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podei241715>).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 25/05/2018: **prof. Tommaso Di Noia**.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015;

VISTE le delibere dei seguenti Consigli di Dipartimento:

- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, seduta del 24/04/2018 e del 24/05/2018;
- Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, sedute del 9 e del 22/05/2018;
- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, sedute del 11/04/2018, 20/04/2018 e 25/05/2018;



All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alle chiamate:

- **del prof. Michele Ottomanelli** a ricoprire il posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/05 "Trasporti"
- **della prof.ssa Valeria Monno** a ricoprire il posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"
- **prof. Gian Paolo Consoli** a ricoprire il posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel s.s.d. ICAR/18 "Storia dell'Architettura"
- **prof. Gabriele Rossi** a ricoprire il posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel s.s.d. ICAR/17 "Disegno"
- **prof.ssa Maria Dicatoro** a ricoprire il posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-IND/33 "Sistemi Elettrici per l'energia"
- **prof. Vitoantonio Bevilacqua** a ricoprire il posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica"
- **prof.ssa Maria Michele Dell'Anna** a ricoprire il posto di professore II fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie"
- **dott.ssa Francesca De Serio** a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/01 "Idraulica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica
- **prof. Tommaso Di Noia** a ricoprire il posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
71 b		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 18 aprile 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte del dott. Pierfranco Semeraro, referente dell'iniziativa e Presidente dell'ARCoPu, per la realizzazione dell'iniziativa discografica "*ContemporaneaMENTE*", che si svolgerà nel mese di luglio 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*ContemporaneaMENTE*", che si svolgerà nel mese di luglio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Carriera Alias
72		

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del CUG e della componente studentesca la richiesta di attivazione presso il Politecnico di Bari delle carriere ALIAS così come previsto dalla legge 164/1982 e successive modifiche. Il Rettore pertanto da lettura della seguente proposta di regolamento:

REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI UNA CARRIERA ALIAS PER SOGGETTI IN TRANSIZIONE DI GENERE

ART.1

FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Nel perseguimento dei medesimi obiettivi che hanno ispirato il Codice Etico della Comunità Universitaria e il Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del Politecnico di Bari, è emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias, volto a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

ART.2

DESTINATARI/IE

Coloro che intendono richiedere l'attivazione di una carriera alias dovranno rivolgersi al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Politecnico di Bari presentando la documentazione attestante la presa in carico del/della richiedente da parte di una struttura sanitaria che si occupi di disturbo di identità di genere, per l'attivazione di un percorso psicoterapeutico e medico al fine di consentire l'eventuale riassegnazione del sesso, ai sensi della legge 164/1982.

ART.3

ATTIVAZIONE CARRIERA ALIAS

L'attivazione della carriera alias avviene mediante la sottoscrizione congiunta, da parte del/della richiedente e del/della Responsabile della Direzione Didattica e Servizi agli studenti, di un Accordo confidenziale (nel quale vengono tra l'altro individuate specifiche figure di riferimento per la gestione del procedimento e al fine di garantire la necessaria riservatezza), cui fa seguito un Decreto Rettorale che consente la modifica nella procedura informatica che gestisce la carriera degli/delle studenti, dei dati del/della richiedente. Successivamente il Politecnico di Bari si impegna ad attivare la carriera alias, mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile.



e a rilasciare al/alla richiedente un nuovo tesserino di riconoscimento indicante il cognome e il nome scelto dallo/dalla stessa/a e la matricola universitaria.

La carriera alias nasce dalla modifica della carriera reale; tale modifica costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando il/la richiedente sarà in possesso di nuovi documenti di identità personale a seguito di sentenza del Tribunale che ne rettifica l'attribuzione di sesso e di conseguenza il nome attribuito alla nascita.

La carriera alias sarà inscindibilmente associata a quella già attiva e riferita al/alla richiedente, e resterà attiva fintantoché proseguirà la carriera effettiva, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dal/dalla richiedente o le cause di interruzione di cui al seguente art. 6.

Il tesserino magnetico connesso alla carriera alias potrà essere esibito esclusivamente all'interno del Politecnico di Bari e non potrà essere utilizzato per alcuno scopo, né esibito, all'esterno dell'Ateneo. Il tesserino magnetico non sarà abilitato all'erogazione dei servizi concernenti il progetto "Smart card", coinvolgendo, quest'ultimo, ambiti che esorbitano dal mero contesto universitario.

Nel caso in cui il/la richiedente risulti immatricolato/a in anni accademici per i quali veniva ancora rilasciato il libretto universitario, il Politecnico di Bari si impegna a rilasciarne un altro, recante le risultanze anagrafiche elettivamente scelte dal/dalla richiedente e per il quale varranno le stesse regole e limitazioni più sopra riferite al tesserino di riconoscimento.

ART.4

RILASCIO CERTIFICAZIONI

Il Politecnico di Bari si impegna a fornire al/alla richiedente, nel rispetto della normativa di riferimento, qualora necessario, idonea certificazione per uso esterno relativa alla carriera universitaria riferita all'identità legalmente riconosciuta del/della medesima/a. Il Politecnico di Bari non produrrà alcuna attestazione o certificazione concernente la carriera alias.

Il/la richiedente potrà rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di fatto notorio, relativamente a stati e qualità personali legate alla carriera universitaria, ai sensi del DPR 445/2000 da utilizzarsi all'esterno dell'Politecnico di Bari esclusivamente con riferimento alla propria identità legalmente riconosciuta, Qualora lo faccia, deve aver cura di informarne i soggetti universitari individuati dall'accordo confidenziale di cui all'art. 3.

ART.5

OBBLIGHI DEL/DELLA RICHIEDENTE

Il/la richiedente si impegna a segnalare preventivamente e tempestivamente ai/alle referenti di cui all'art. 3 l'intenzione di compiere atti all'interno del Politecnico di Bari che abbiano rilevanza esterna (a titolo esemplificativo partecipazione a tirocini, adesione a progetti di mobilità internazionale, richiesta di borse di studio), impegnandosi a verificare e concordare con gli/le stessi/e se e come sia possibile dare seguito alle proprie intenzioni continuando a utilizzare la propria identità elettiva. Il/la richiedente si impegna ad informare l'Ateneo di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e sulla validità dell'Accordo confidenziale. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente ai/alle referenti l'emissione della sentenza di rettifica di attribuzione di sesso e di nome da parte del Tribunale, ovvero la decisione di interrompere il percorso intrapreso finalizzato a tale rettifica.

ART.6

VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO



Politecnico di Bari

Qualora si abbiano fondati motivi per ritenere che il/la richiedente violi quanto disposto dal presente Regolamento e dall'Accordo confidenziale, la carriera alias con disposizione del/della Responsabile della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti- sarà immediatamente bloccata in via cautelare. Qualora risulti accertata l'effettiva violazione dell'Accordo confidenziale, il/la richiedente sarà deferito/a all'organo di disciplina degli/delle studentesse, la carriera alias sarà disattivata e il/la richiedente dovrà restituire il tesserino magnetico, fatte salve le ulteriori sanzioni che l'organo di disciplina intenderà applicare a valere sulla carriera effettiva.

ART.7

RINNOVO DELL'ACCORDO CONFIDENZIALE

L'Accordo confidenziale ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e dovrà essere rinnovato all'inizio di ogni anno accademico su indicazione del CUG al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione. L'efficacia dell'accordo cessa immediatamente al momento della produzione della sentenza definitiva di rettificazione di attribuzione di sesso emessa dal Tribunale competente ovvero dalla comunicazione della decisione di interrompere il percorso intrapreso finalizzato a tale rettifica.

Nel caso in cui il/la richiedente consegua il titolo finale senza che sia intervenuta sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera si intenderanno riferiti ai dati anagrafici effettivi del/della richiedente e conseguentemente saranno emesse le certificazioni e redatta la pergamena di laurea.

ART.8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Politecnico di Bari tratterà i dati indicati nell'Accordo confidenziale esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate ai sensi del "Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari" (D.R. n. 1819 del 12.03.2007).

ART.9

ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è adottato dai competenti organi accademici, è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione a partire dall'a.a. 2018/2019.

Sarà cura del Politecnico di Bari, una volta adottato il Regolamento, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.

Il Rettore quindi invita il Senato Accademico a esprimersi in merito al regolamento per l'attivazione della Carriera "ALIAS PER SOGGETTI IN TRANSIZIONE DI GENERE"

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'attuale quadro normativo in materia di cambiamento di genere, in particolare la Legge del 14 aprile 1982, n° 164 "Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso";



VISTO gli artt. 1 e ss. della L. 164/82 e 49 del DPR 396/2000 (Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello Stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127) e le successive modifiche del D.lgs 150/2011;

VISTO o Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Verbale del CUG del 2 febbraio 2018;

VISTO il dispositivo n. 08/2018 del giorno 20/04/2018 del Consiglio degli Studenti;

all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il regolamento per l'attivazione della Carriera "ALIAS PER SOGGETTI IN TRANSIZIONE DI GENERE".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari: "Startup Lab".
73		

Il Rettore rende noto che il giorno 21 maggio 2018, alle ore 15:00, si è riunito telematicamente il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale STARTUP LAB, per discutere e approvare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D. R. n. 128 del 19/04/2012, la proposta di Regolamento del Centro Interdipartimentale Startup Lab, già oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 72 nella seduta del 5 ottobre 2017.

Di seguito si riporta integralmente il testo del Regolamento, come approvato dal Consiglio Direttivo del predetto Centro.

Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari:

"Startup Lab"

Art. 1 - Costituzione del Centro

1. Presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, è costituito, ai sensi dello Statuto e della vigente normativa in materia, il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Startup Lab", di seguito denominato "Centro".
2. La costituzione del Centro è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, su proposta di almeno due Dipartimenti del Politecnico. Il Centro ha la durata di tre anni e può essere rinnovato. La procedura di rinnovo, su proposta del Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7, segue le medesime modalità procedurali.
3. Il Centro, ai sensi dello Statuto, del Regolamento d'Ateneo, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e della vigente normativa in materia, è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e gestionale, di concerto con i Dipartimenti aderenti al medesimo Centro.

Art. 2 - Finalità

1. Il Centro intende contribuire allo sviluppo delle attività istituzionali del Politecnico inerenti alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, con particolare riguardo allo sviluppo del territorio. In particolare, il Centro intende perseguire le seguenti finalità:
 - a) promuovere e favorire la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali innovative, con particolare riferimento alle nuove opportunità offerte dalla Digital Economy nei vari ambiti industriali, dei servizi, della salute, della Pubblica Amministrazione e del terzo settore, fornendo ai partecipanti l'ambiente, le competenze e gli strumenti idonei;
 - b) potenziare, coordinare e supportare le attività di contaminazione culturale, di formazione interdisciplinare, di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico effettuate anche nell'ambito dei Dipartimenti proponenti e aderenti, con particolare riferimento allo sviluppo della Digital Economy; allo scopo, i predetti Dipartimenti possono delegare al Centro lo svolgimento di loro attività e compiti in ragione dell'attinenza e particolarità;
 - c) favorire la diffusione dei risultati conseguiti nelle attività suddette svolte, d'intesa con i Dipartimenti proponenti e aderenti, attraverso corsi di formazione, pubblicazioni, seminari, conferenze e convegni promossi anche in collaborazione con altri soggetti e istituzioni, accademiche e non, nazionali e internazionali;
 - d) facilitare l'accesso a fonti di finanziamento che si avvantaggino dell'apporto e integrazione di più settori scientifici;
 - e) garantire la gestione comune di attrezzature scientifiche e tecniche e/o laboratori utilizzabili sia dall'utenza interna, sia da un'eventuale utenza esterna;
 - f) stipulare e attuare, anche su mandato di uno o più Dipartimenti, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per eseguire attività di innovazione, ricerca, formazione e/o trasferimento tecnologico, secondo le modalità definite dal



Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico, e in ogni caso in ottemperanza alle norme generali fissate dallo Statuto e dal Regolamento d'Ateneo.

2. Il Centro intende consolidare, valorizzare ed ampliare i rapporti già costituiti sia nel territorio, con gli enti locali ed il tessuto imprenditoriale e produttivo, sia con i partner internazionali. Esso intende affrontare, in concorso e sinergia con altri soggetti e istituzioni, accademiche e non, i problemi complessi propri delle scienze applicate e dei sistemi socio-economici, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile locale e globale.

Art. 3-Adesioni

1. Il Centro si costituisce su richiesta dei Dipartimenti proponenti.
2. Al Centro possono inoltre aderire:
 - a) Dipartimenti;
 - b) singoli professori e ricercatori del Politecnico;
 - c) altre strutture scientifiche e didattiche del Politecnico;
 - d) professori e ricercatori di università italiane ed estere;
 - e) soggetti pubblici e privati che operino in conformità alle attività del Centro.
3. Sulle domande di adesione di cui al comma 2 delibera il Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7. Nelle domande di cui al comma 2, lettera b) deve essere indicato: il settore concorsuale e l'eventuale S.S.D. di riferimento; il Dipartimento di afferenza, con relativo nulla-osta nel caso in cui il Dipartimento non aderisca al Centro; le attività di innovazione, ricerca, formazione o trasferimento tecnologico svolte o che si prevede di svolgere. Le domande di cui al comma 2, lettere c), d) ed e), devono essere corredate da curriculum scientifico e/o da ogni altro documento comprovante la congruenza della domanda medesima con le attività del Centro.
4. L'adesione al Centro s'intende tacitamente rinnovata ogni anno accademico, salvo revoca entro il 30 settembre di ogni anno.
5. L'adesione al Centro si intende operante fino a revoca sottoscritta dall'aderente. Analoga procedura prevista per l'adesione disciplina la revoca dal Centro.

Art. 4 - Partecipazione alle attività del Centro

1. Possono partecipare alle attività del Centro, i soggetti che vi abbiano aderito ai sensi dell'Art. 3 (professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, laureandi e gli altri soggetti ivi compresi). In particolare, i soggetti diversi dalla categoria b) del citato Art. 3, comma 2, devono indicare nella domanda di partecipazione il nome del proprio docente di riferimento appartenente alla citata categoria b), che sia già partecipante alle attività del Centro. Può altresì partecipare il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, secondo quanto precisato dal successivo art. 10.
2. I soggetti esterni, formalmente autorizzati alla partecipazione alle attività del Centro a seguito della procedura di cui al comma 1, devono dotarsi, a propria cura e spese, di idonea forma assicurativa contro gli infortuni e per i danni derivanti da responsabilità civile.

Art. 5-Organi

1. Gli organi del Centro sono:
 - a) il Presidente
 - b) il Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo e il Presidente durano in carica tre anni e decadono, comunque, alla disattivazione del Centro.

Art. 6 - Presidente

1. Il Presidente è un docente nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
2. Il Presidente, in particolare, ha i seguenti compiti:
 - a) rappresenta il Centro e ne cura la promozione e lo sviluppo;
 - b) presiede e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) ha la responsabilità della gestione del Centro;
 - d) è consegnatario dei beni strumentali affidati al Centro;
 - e) designa, quale suo vicario, un docente tra i membri del Consiglio Direttivo;
 - f) predispone, di concerto con il Consiglio Direttivo, il programma annuale delle attività e la relazione annuale sui risultati di gestione e la proposta di rinnovo del Centro;
 - g) sottoscrive contratti e convenzioni nel rispetto delle norme Statutarie e dei Regolamenti di competenza.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:
 - a) Presidente del Centro che lo presiede e lo convoca;
 - b) Direttori dei Dipartimenti del Politecnico aderenti al Centro;
 - c) fino a tre docenti, diversi dai Direttori di Dipartimento, per ciascuno dei Dipartimenti aderenti, nominati dai rispettivi consigli. Tali docenti non possono ricoprire le cariche di Direttore delle Scuole né far parte del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.
2. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:



- a) coadiuva il Presidente nella gestione del Centro;
 - b) predispone e approva il programma annuale delle attività e la relazione annuale sui risultati di gestione e la proposta di rinnovo del Centro;
 - c) esamina e delibera sulle domande di adesione e di partecipazione alle attività del Centro;
 - d) formula richieste di finanziamento e di risorse materiali e umane (con riferimento al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario) ai Dipartimenti aderenti e al Consiglio di Amministrazione, e approva ogni altra decisione necessaria per il conseguimento delle finalità del Centro;
 - e) approva il Regolamento interno di funzionamento per disciplinare le attività di servizio, le modalità di accesso e l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e tecniche e/o laboratori;
 - f) predispone il tariffario delle prestazioni, sentiti i Dipartimenti proponenti e aderenti.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, ogni qualvolta se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne presenti motivata richiesta; la relativa convocazione deve avvenire entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta.
4. Possono essere invitati alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i soggetti di cui all'art. 3, comma 2; fra questi ultimi, in particolare, i soggetti di cui alle lettere c) ed e) partecipano nella persona del loro rappresentante legale o suo delegato.

Art. 8 - Responsabile dei Servizi Amministrativi

1. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro viene nominato dal Direttore Generale ed individuato, mediante manifestazione di interesse, tra il personale di categoria non inferiore alla D.
2. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro assicura le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio direttivo e svolge le funzioni, in quanto applicabili, di cui all'art. 25 dello Statuto del Politecnico.

Art. 9 - Risorse finanziarie

1. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro sono garantite da:
 - a) contributi di soggetti e istituzioni aderenti al Centro;
 - b) fondi derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, le cui attività sono affidate al Centro dai Dipartimenti aderenti o direttamente dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) proventi derivanti da contratti e convenzioni e prestazioni in conto terzi, prevedendo comunque una percentuale da suddividere tra i Dipartimenti direttamente interessati; nel caso di contratti e convenzioni e prestazioni in conto terzi approvati da un singolo Dipartimento e attuati con risorse del Centro, sarà destinata al Centro un'adeguata percentuale dei relativi proventi, che avrà entità minore nel caso in cui il Dipartimento sia proponente o aderente al Centro;
 - d) fondi rivenienti da Convenzioni con enti pubblici, finalizzati al sostegno e allo sviluppo delle attività del Centro, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione;
 - e) fondi provenienti da soggetti pubblici e privati interessati a contribuire alle attività del Centro, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione;
 - f) fondi assegnati dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria, a seguito di autorizzazione dei Dipartimenti interessati o del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio di Amministrazione può assegnare al Centro contributi straordinari per il potenziamento delle attività, ovvero destinare a esso eventuali finanziamenti provenienti da soggetti pubblici e privati per conseguire specifici obiettivi, con riferimento al territorio.
3. Il Centro può disporre anche di fondi eventualmente trasferiti dai Dipartimenti proponenti e aderenti, da gestire per particolari obiettivi di ricerca e promozione scientifica e culturale sul territorio.

Art. 10 - Personale e spazi

1. Il Centro opera avvalendosi di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato e/o di eventuale altro personale autorizzato.
2. Il Centro opera negli spazi già concessi in uso al Politecnico, a vario titolo, dal enti locali, per consentire l'erogazione delle attività di formazione e ricerca.

Art. 11 - Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, dei regolamenti del Politecnico e della normativa vigente.
2. Lo scioglimento del Centro è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo assunta a maggioranza qualificata di 2/3 degli aventi diritto.
3. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti proponenti e aderenti diventi inferiore a due, si avvia la procedura per lo scioglimento del Centro.



Il Rettore comunica, altresì, che il regolamento è stato trasmesso al Consiglio degli Studenti che ha espresso parere favorevole.

Il Rettore invita i presenti a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTI gli atti del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale STARTUP LAB;
VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio degli Studenti;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di amministrazione, il Regolamento del Centro Interdipartimentale "STARTUP LAB" del Politecnico di Bari nel testo riportato in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ed il Politecnico di Bari.
74		

Il Rettore informa che in data 5/03/2018 con nota n. 2099 a firma del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale dott.ssa Vera Corbelli, è stata proposta al Politecnico la formalizzazione di un Accordo di collaborazione tecnico scientifica.

L'accordo, non oneroso per le Parti e di durata quinquennale, ha quale scopo:

- a) promuovere un'attività di collaborazione allo scopo di integrare ed utilizzare il sistema delle conoscenze disponibili nello sviluppo di percorsi e progetti di comune interesse;
- b) garantire il reciproco supporto in progetti ed iniziative che si andranno ad individuare e realizzare, anche d'intesa, su temi di interesse comune;
- c) individuare e predisporre azioni specifiche nell'ambito dei percorsi di programmazione e pianificazione riferiti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

Si riporta nel seguito la proposta:

Accordo di collaborazione tecnico-scientifico

Tra

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno- codice fiscale 94085990631 rappresentata dal Segretario Generale *Dott.ssa geol. Vera Corbelli*, nata a Verbicaro (CS) l'11 aprile 1958 domiciliata per la carica presso la sede dell'Autorità di Bacino, avente sede legale in Viale Lincoln – ex Area Saint Gobain 81100 Caserta.

e

Politecnico di Bari codice fiscale 93051590722 nella persona del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13 marzo 1963 domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, avente sede in Via Amendola 126/b - 70126 Bari.

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.



Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE.

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;

Visto il Decreto 17 luglio 2009 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Individuazione delle informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l’utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque*”;

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all’articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Visto il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, “*Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l’analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque*”, nello specifico l’art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “*le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all’adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*”, mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale “*ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010*” svolgono la funzione di coordinamento nell’ambito del distretto idrografico di appartenenza.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006 e prevedendo che “*in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto*”; tale norma, modificando il citato comma 2-bis dell’art. 170 del d.lgs. 152/2006 e il comma 2 dell’art. 1 della legge 13/2009, ha altresì previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla ex legge 18 maggio 1989, n. 183 “*fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell’art. 63 del d.lgs. 152/2006*” specificando che fino a tale data “*sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino (...) dal 30 aprile 2006*”.

Vista l’approvazione nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, del II ciclo del Piano di Gestione delle Acque -DPCM del 27.10.2016 (G.U. n.25 del 31.01.2017) e del I ciclo del Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale DPCM del 27.10.2016 (G.U. n.28 del 03.02.2017);

Viste le attività predisposte dall’Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle azioni finalizzate agli altri strumenti di Piano quali frane e coste;



Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*".

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto l'art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*", come introdotto dall'art 21 della legge n.15/2005;

PREMESSO

Che la L. n. 221/2015 intervenuta a modificare/integrare il D.Lgs. 152/2006 ha sancito di fatto l'avvio del processo finalizzato all'articolazione ed operatività delle Autorità di Bacino distrettuali;

Che l'entrata in vigore del DM n. 294 del 25.10.2016 (G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017) ha decretato la soppressione delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e l'avvio dell'operatività dei Distretti Idrografici.

Che la Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, definisce l'azione comunitaria per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee, che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;

Che la Direttiva 2007/60/CE nei "*considerato*" specifica tra l'altro che:

- "*La direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, introduce l'obbligo di predisporre piani di gestione dei bacini idrografici per tutti i distretti idrografici al fine di realizzare un buono stato ecologico e chimico delle acque e contribuirà a mitigare gli effetti delle alluvioni*"- (considerato 4)
- "*L'elaborazione dei piani di gestione dei bacini idrografici previsti dalla direttiva 2000/60/CE e l'elaborazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni di cui alla presente direttiva rientrano nella gestione integrata dei bacini idrografici*"- (considerato 17).

Che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "*mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...*",

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n.183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato ed ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Che le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socio-economiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

CONSIDERATO



Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Che Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione ecc...;

L'attività di coordinamento svolta ed in corso dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nei confronti delle Regioni e delle Autorità di Bacino comprese nel territorio distrettuale.

Che i processi di elaborazione dei su citati piani di gestione devono ottimizzare le reciproche potenzialità di sinergie e benefici comuni, tenuto conto degli obiettivi ambientali della Direttiva 2000/60/CE e degli obiettivi della Direttiva 2007/60/CE atti a garantire attraverso attività di valutazione e di gestione dei rischi di alluvione la riduzione delle conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali;

Che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Che sulla base di propri indirizzi di programmazione è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un buon uso e governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, anche attraverso la partecipazione di tutti gli Enti deputati ai vari livelli, alla cura e governo del territorio e del sistema fisico-ambientale afferente;

La necessità di intervenire sulla base di un sistema di conoscenze unitario e condiviso per le problematiche presenti in ambito di distretto, afferenti le risorse acqua e suolo ed aspetti ambientali connessi, attraverso un accordo di programma, che in relazione anche agli obiettivi e alle relative priorità individuate consenta di attuare una strategia condivisa di governo del sistema fisico-ambientale;

Che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Che il Politecnico di Bari promuove il progresso della cultura e della ricerca scientifica per contribuire allo sviluppo sociale ed economico del paese e, in particolare, del proprio territorio;

Che il Politecnico di Bari al fine di armonizzare il perseguimento delle proprie finalità istituzionali con le esigenze del territorio, promuove opportune forme di interazione con i soggetti pubblici e privati;

Che il Politecnico di Bari può stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per perseguire finalità concordate;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Politecnico di Bari dopo incontri e confronti tecnico-scientifici, al fine di ottimizzare le attività di propria competenza, hanno espresso la volontà di attivare una forma di collaborazione, sia per la creazione di un sistema condiviso di conoscenze sia per l'applicazione di

approcci scientifici innovativi in ambito del *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*, nelle tematiche di competenze e di comune interesse;

Che la collaborazione tra istituzioni, società scientifiche, associazioni ed imprese, ispirata a criteri di trasparenza e rispetto dei ruoli specifici, rappresenta una componente fondamentale per il progresso scientifico-tecnico, sociale ed economico;

Che appare quindi opportuna la stipula del presente “*accordo di collaborazione tecnico-scientifica*” per lo svolgimento di attività di interesse comune, in linea con i processi di pianificazione per il territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Che il Politecnico di Bari, nella seduta del ha approvato l'iniziativa suddetta;

- segue ulteriore specifica con riferimenti amministrativi relativi all'approvazione dell'atto in parola;

Che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino ha approvato lo schema del presente accordo di collaborazione tecnico-scientifica con decreto n....

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, il presente accordo ha lo scopo di:

- a) promuovere un'attività di collaborazione allo scopo di integrare ed utilizzare il sistema delle conoscenze disponibili nello sviluppo di percorsi e progetti di comune interesse;
- b) garantire il reciproco supporto in progetti ed iniziative che si andranno ad individuare e realizzare, anche d'intesa, su temi di interesse comune;
- c) individuare e predisporre azioni specifiche nell'ambito dei percorsi di programmazione e pianificazione riferiti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

Art. 3

1. Per la realizzazione ed organizzazione di quanto contenuto nell'art. 2, le Parti predisporranno di concerto un percorso generale di azioni -programma tecnico-temporale- che costituirà documento di base alla collaborazione di cui al presente accordo, entro sessanta giorni dalla stipula dell'atto in parola.

2. Il percorso generale di azioni, di cui al primo comma, sarà redatto da un gruppo di lavoro, composto da funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino e da rappresentanti del Politecnico di Bari, che verrà individuato dai firmatari entro quindici giorni dalla stipula del presente accordo.

Art. 4

1. Ai fini della realizzazione delle attività programmate, le Parti, di comune accordo predisporranno, previa comunicazione, incontri tecnici periodici.

Art. 5

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Politecnico di Bari, in considerazione delle proprie specifiche competenze e di quanto ad oggi realizzato, renderanno disponibili tutti i dati e le informazioni funzionali alle attività da realizzarsi nell'ambito del presente accordo.

Art. 6

Per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, il coordinamento tecnico per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale verrà curato dal Segretario Generale *Dott.ssa Vera Corbelli*, supportata



Politecnico di Bari

da funzionari della Segreteria Tecnica Operativa, individuati con apposito Decreto Segretariale; il coordinamento tecnico per il Politecnico di Bari verrà curato dasupportato da personale tecnico-scientifico individuato con apposito provvedimento del Rettore.

Art. 7

Il presente Accordo ha la durata di 5 anni, salvo proroga da concordarsi per iscritto tra le parti. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Art. 8

Il presente accordo non comporta oneri di alcun genere per le parti.

Art.9

Ogni forma di pubblicità ed informazione sulle attività in corso, dovrà essere programmata e realizzata con il consenso di entrambe le Parti.

Art. 10

Qualora per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, una delle Parti intendesse recedere unilateralmente dall'Accordo, dovrà darne congruo preavviso all'altra parte esprimendo le motivazione poste a base della volontà di recedere.

Art. 11

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Politecnico di Bari che potranno utilizzarli nell'ambito e per fini istituzionali propri.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati, non potranno essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra Autorità di Bacino e il Politecnico.

Art. 12

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa sorgere per effetto del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Autorità di Bacino

Per il Politecnico di Bari

Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Il Rettore

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Prof. Eugenio Di Sciascio

Terminata la relazione, il Rettore invita il consesso ad esprimersi in merito e informa che ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, occorre individuare un coordinatore tecnico dello stesso:

Art. 6

Per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, il coordinamento tecnico per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale verrà curato dal Segretario Generale Dott.ssa Vera Corbelli, supportata da funzionari della Segreteria Tecnica Operativa, individuati con apposito Decreto Segretariale; il coordinamento tecnico per il Politecnico di Bari verrà curato dasupportato da personale tecnico-scientifico individuato con apposito provvedimento del Rettore.

IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la proposta di Protocollo di Accordo
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di Protocollo di Accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ed il Politecnico di Bari.
- 2) di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Protocollo e individuare il coordinatore tecnico delle attività oggetto dell'Accordo, ai sensi dell'art. 6 dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci null'altro da discutere il Presidente alle ore 14.25 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio